

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE
DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI
SERRAVALLE SCRIVIA E NOVI LIGURE,
E DEL CENTRO DIURNO PRESSO LA R.S.A. DI NOVI LIGURE.
(C.I.G. n. 3801104240)**

Approvato con deliberazione n. 42 del 25 gennaio 2012

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'affidamento della gestione globale delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti di Serravalle Scrivia e di Novi Ligure – località Bricchetta, nonché del Centro Diurno situato presso la RSA di Novi Ligure.

Le norme, le condizioni ed i termini che disciplinano la presente procedura di gara e gli adempimenti contrattuali di gestione sono ricomprese nei seguenti capitoli così articolati:

- **TITOLO I** - Norme generali introduttive alla gestione delle residenze
- **TITOLO II** - Gestione delle prestazioni
- **TITOLO III** - Disposizioni generali relative alla gestione.
- **TITOLO IV** - Modalità di partecipazione alla gara
- **TITOLO V** – Cause di esclusione dalla gara
- **TITOLO VI** – Soggetti ammessi alla gara, raggruppamenti temporanei di Imprese e Consorzi
- **TITOLO VII** - Disposizioni contrattuali comuni

TITOLO I NORME GENERALI INTRODUTTIVE ALLA GESTIONE DELLE RESIDENZE.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Le Residenze sono dimensionate per accogliere un numero complessivo di 60 Ospiti non autosufficienti che necessitano di assistenza in via continuativa di cui n. 40 presso la RSA di Serravalle Scrivia e n. 20 presso la RSA di Novi Ligure.

Le Residenze sono situate in una zona del centro abitato, in una posizione sufficientemente protetta dal traffico cittadino e facilmente raggiungibile con i normali mezzi pubblici.

Il Centro Diurno Integrato per anziani e disabili non autosufficienti, all'interno della R.S.A. di Novi Ligure con una capienza di n. 20 pazienti, è rivolto agli utenti dei Distretti di Novi Ligure e di Arquata Scrivia,

La presente procedura è destinata ad individuare un soggetto in grado di provvedere a:

- gestione di assistenza sanitaria (esclusa la parte medica) e tutelare
- gestione del Centro Diurno
- gestione delle attività alberghiere intendendo per tali quelle relative alla ristorazione, alle pulizie generali, ai servizi di guardaroba e lavanderia, agli altri servizi amministrativi e complementari analiticamente riportati ai successivi articoli del presente Capitolato Speciale.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali normative di riferimento sono:

- D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 per quanto applicabile, trattandosi di appalti relativi a servizi compresi nell'allegato II B del medesimo testo legislativo,
- D.G.R. 7.2.2000 n. 39-29311 della Regione Piemonte
- D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte
- D.G.R. 30.3.2005 n. 18-15227 della Regione Piemonte
- D.G..R 31.7.2006 n. 2-3520 della Regione Piemonte
- D.G.R. 1.8.2008 n. 39-9365 della Regione Piemonte
- D.G.R. 22.3.2010 n. 64-13649 della Regione Piemonte

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata 60 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Al termine del periodo l'ASL verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori 24 mesi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'avvio del procedimento di riaffidamento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. In tale occasione potranno essere eventualmente rinegoziate le condizioni contrattuali tenendo conto dei risultati delle ultime gare espletate da altre Aziende Sanitarie per servizi analoghi.

L'ASL ha facoltà di prorogare il contratto per ulteriori mesi sei, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

ART. 4 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà tramite procedura aperta come previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).

L'ASL AL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, fatta salva la verifica della sua convenienza economica.

Nel caso di non aggiudicazione della presente procedura nessun indennizzo sarà corrisposto alle ditte concorrenti.

ART. 5 - RETTA GIORNALIERA A REGIME E MODALITA' DI PAGAMENTO

Alle Ditte partecipanti alla presente procedura è richiesta la redazione di un programma di lavoro con riguardo alle indicazioni di base descritte nel presente Capitolato Speciale relative a tutte le attività di gestione sanitaria (escluso la direzione sanitaria), tutelare e alberghiera dettagliate nel presente capitolato.

Per l'effettuazione di tali prestazioni l'ASL AL determina per l'aggiudicazione del servizio una retta giornaliera, a base d'asta, omnicomprensiva per ciascun ospite e per ciascuna giornata di presenza ammontante a:

- per gli ospiti delle RSA
€ 96,00= IVA inclusa, dalla quale sarà dedotto lo sconto percentuale indicato in offerta
- per gli utenti del Centro Diurno
€ 36,00= IVA inclusa, dalla quale sarà dedotto lo sconto percentuale indicato in offerta, per anziani necessitanti di assistenza di media intensità
€ 14,00= IVA inclusa, dalla quale sarà dedotto lo sconto percentuale indicato in offerta, per anziani necessitanti di assistenza di bassa intensità

L'ASL AL corrisponderà direttamente alla Ditta aggiudicataria della presente procedura di gara la quota a proprio carico (54% per le RSA e 50% per il Centro Diurno), mentre la restante quota di pari importo (46%-50%) dovrà essere recuperata dalla Ditta medesima nei confronti degli utenti medesimi.

Gli importi delle rette, per quanto riguarda la parte di competenza, sono versati dall'ASL direttamente al soggetto aggiudicatario del servizio a seguito di emissione, con cadenza mensile, di una fattura riepilogativa per l'importo effettivamente da corrispondere.

Nessun altro compenso, ad eccezione della retta giornaliera di cui al presente articolo, sarà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria per la gestione della struttura in oggetto.

La ditta aggiudicataria potrà riscuotere altri proventi da parte dell'ospite per quelle attività alberghiere e/o di servizio alla persona, non incluse nella tariffa residenziale, dettagliatamente descritte nella D.G.R. 30.3.2008 n. 17-15226 e D.G.R. 31.7.2006 n. 2-3520; per dette prestazioni, che dovranno essere esplicitate e dettagliate anche nel progetto tecnico presentato dalle ditte concorrenti, le ditte dovranno indicare i prezzi che eventualmente saranno applicati.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di affiggere, in apposita bacheca, facilmente consultabile, il tariffario delle prestazioni non incluse nella tariffa residenziale.

Gli inserimenti sono disposti dall'U.V.G. per una tipologia di paziente corrispondente al modello assistenziale ad alta intensità – livello base.

Limitatamente ai posti che si rendessero liberi nel periodo rispetto alla capienza massima prevista ed autorizzata per la Struttura (complessivi n. 60 posti residenziali) e per i quali non sia già stato programmato e in lista d'attesa alcun inserimento, è data facoltà al soggetto aggiudicatario gestore di provvedervi direttamente. Rientra pertanto nella propria libera iniziativa concludere intese a carattere transitorio per l'occupazione dei posti vacanti.

La riserva è vincolata all'applicazione della tariffa giornaliera fissata nel presente Capitolato Speciale, da liquidarsi separatamente, al riconoscimento all'ASL di una quota della retta in relazione anche ai servizi dalla stessa erogati, ed è inoltre subordinata alla preventiva approvazione da parte del Direttore del Distretto.

Su esclusiva proposta dell'U.V.G. potrà essere valutato il mantenimento di ospiti rivalutati in fascia a media intensità – modello base.

A tali ospiti, previo l'adeguamento del piano assistenziale (infermieristico, riabilitativo di assistenza alla persona) ai parametri previsti dalla D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte, sarà riconosciuta la retta giornaliera omnicomprensiva per ciascun ospite e per ciascuna giornata di presenza, a base d'asta, **ammontante a € 77,00= IVA inclusa**, dalla quale sarà dedotto lo sconto percentuale indicato in offerta, suddivisa in una quota pari al 50% a carico dell'ASL AL e di una quota pari al 50% a carico dell'utente.

Tale retta è stata calcolata sulla base delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005 e della D.G.R. n. 2-3520/2006 e s.m.i..

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBIETTIVI DELLE RESIDENZE ASSISTENZIALI E DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO.

Le Residenze Sanitarie Assistenziali di Serravalle Scrivia e di Novi Ligure sono strutture a prevalente valenza sanitaria per anziani non autosufficienti che non sono assistibili a domicilio e che richiedono all'atto dell'ingresso una **alta intensità assistenziale** (D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 Regione Piemonte).

Caratteristica peculiare del servizio è la residenzialità che non sostituisce, nel modo più assoluto, le strutture sanitarie già esistenti e preposte alla cura (ospedali, case di cura, ecc.).

Tra i trattamenti riabilitativi cui sono deputate le R.S.A. sono prevalenti quelli di conservazione dello stato di equilibrio raggiunto con l'obiettivo di prevenire aggravamenti ed il decadimento funzionale. La necessità di elevato e continuato supporto assistenziale deve essere soddisfatta con personale qualificato addetto alla persona che assicuri supporti umani ottimali al fine di consentire a tutti i soggetti non autosufficienti di trovare un equilibrio psicofisico.

Poiché le attività svolte nelle Residenze Sanitarie Assistenziali pongono in primo piano la persona, sono essenziali:

- l'elaborazione di progetti individualizzati;
- l'integrazione e/o il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;
- la flessibilità operativa, considerato che il personale sanitario e assistenziale è impegnato insieme a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone, che sono strettamente collegati tra loro.

Particolare attenzione nell'elaborare il progetto individualizzato deve essere posta alle esigenze di tipo relazionale degli utenti. La Residenza Sanitaria Assistenziale deve garantire alle persone utenti il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della loro personalità, anche mediante la personalizzazione degli ambienti, la valorizzazione della persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico, nonché la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno. Globalmente nella Residenza Sanitaria Assistenziale si devono perseguire la qualità delle risposte assistenziali fornite, affinché le attività si conformino il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le esigenze di una collettività, attraverso regolamenti rispettosi della dignità della persona.

Gli obiettivi principali del Centro Diurno Integrato sono:

- Tutelare la salute ed il benessere della persona anziana e/o disabile, al fine di mantenerne e recuperarne l'autonomia e favorirne il mantenimento nel proprio contesto abitativo, familiare e relazionale;
- Fornire un supporto concreto ai nuclei familiari nel cui ambito la presenza di una persona anziana e/o disabili con bisogni assistenziali medio – alti condiziona fortemente il normale svolgimento della vita professionale e relazionale;
- Migliorare e sviluppare le capacità residue degli anziani e/o disabili, stimolandone gli interessi e per renderli il più possibile attivi e partecipi alla vita sociale.

In stretta relazione con gli obiettivi previsti dalla realizzazione del C.D.I. le attività che si intendono realizzare devono perseguire i seguenti obiettivi:

- Mantenere e recuperare l'autonomia psicofisica dell'anziano e/o del disabile, migliorandone e sviluppandone le capacità residue e stimolandone gli interessi per renderli il più possibile attivi e partecipi alla vita sociale;
- Mobilizzare e stimolare all'utilizzo le capacità specifiche di ogni ospite;
- Individuare punti di riferimento per la persona che vive sola;
- Monitorare la situazione sanitaria e sociale dell'ospite.

Devono comunque essere previste a carico dell'aggiudicatario le seguenti attività:

- servizio di assistenza tutelare alla persona;
- servizio di vitto (spuntino ore 10,00 circa, pranzo e merenda);
- servizio di trasporto;
- servizio di assistenza infermieristica;
- attività di animazione;
- attività di mobilizzazione;
- attività occupazionali;
- cure estetiche e di igiene personale.

ART. 7 - L'OSPITE

La Residenza Sanitaria Assistenziale è strutturata per ospitare anziani non autosufficienti, che non sono in grado di gestire la propria vita quotidiana autonomamente, di alimentarsi, di avere cura della propria persona, di spostarsi, di avere relazioni sociali autonome. Le condizioni di salute dell'Ospite richiedono, di norma, un elevato livello di assistenza infermieristica, di interventi riabilitativi e di supporto sociale, in contrapposizione ad un ridotto impegno di intervento medico. I destinatari sono quindi soggetti anziani in condizioni psicofisiche e disabilità che non consentono il compimento delle attività elementari della persona, nei casi in cui la famiglia ed il servizio sociale territoriale non sono in grado di intervenire garantendo assistenza continua.

L'utenza del C.D.I. è costituita da anziani e/o disabili non autosufficienti del Distretto di Novi Ligure che necessitano di prestazioni di carattere assistenziale, relazionale e sanitario che non possono più essere soddisfatte interamente dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari, ma per i quali risulta improprio o prematuro il ricovero in un servizio assistenziale residenziale. Gli inserimenti vengono disposti dall'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

ART. 8 - PRESTAZIONI NELLA RESIDENZA E NEL CENTRO DIURNO INTEGRATO

8.1 Prestazioni RSA

Responsabile di struttura

La ditta aggiudicataria deve garantire un centro di responsabilità del coordinamento gestionale ed organizzativo complessivo.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b), del Decreto Ministeriale 21 maggio 2001, n. 308, in base al quale i soggetti gestori di servizi alla persona devono garantire, fra le condizioni minime organizzative, la presenza di un coordinatore responsabile dei servizi, è prevista la figura del Responsabile dei servizi erogati dal presidio.

Il Responsabile opera in base agli obiettivi ed agli indirizzi gestionali definiti dal Consiglio medesimo e dallo Statuto.

Direzione attività sanitarie, come previsto dalla D.G.R. n° 41 - 42433 del 1995 e successiva D.G.R. n° 80 - 42573 del 1995 e D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 della Regione Piemonte.

Nelle strutture che erogano anche prestazioni ad alta intensità assistenziale deve essere previsto, data la complessità della casistica e vista la necessità di assicurare un coordinamento delle attività sanitarie, un centro di responsabilità affidato ad un medico preferibilmente specialista in geriatria e/o medicina interna e/o in organizzazione e igiene dei servizi sanitari.

Prestazioni di assistenza alla persona come previsto dalla D.G.R. n° 41 - 42433 del 1995 e successiva D.G.R. n° 80 - 42573 del 1995 e D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 della Regione Piemonte

- Assistenza infermieristica,
- Assistenza alla persona,
- Attività di riabilitazione
- Attività di animazione

Prestazioni di Assistenza infermieristica:

l'assistenza infermieristica deve essere prestata sulla base delle disposizioni contenute nella D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte e deve essere assicurata dalle seguenti figure professionali:

- a) una figura di coordinamento delle dotazioni infermieristiche
- b) infermieri ai sensi del D.M. 14.09.1994 n. 739 e s.m.i.

Prestazioni di riabilitazione:

l'attività di riabilitazione deve essere prestata sulla base delle disposizioni contenute nella D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte e deve essere assicurata da Terapisti della riabilitazione ai sensi del D.M. 14.09.1994 n. 741 e s.m.i..

Prestazioni di Assistenza alla persona:

l'assistenza alla persona è assicurata 24 ore su 24 dal personale la cui qualifica è indicata nella D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte.

Attività diverse:

Devono essere previste, attività di animazione sulla base delle disposizioni contenute nella D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte.

Prestazioni di natura alberghiera come di seguito specificato:

- Ristorazione per gli utenti
- Pulizia e Sanificazione
- Lavanderia e Guardaroba
- Servizi amministrativi, portineria e centralino
- Servizi complementari (Giardinaggio e manutenzione aree verdi - Parrucchiere - Assistenza religiosa e onoranze funebri)
- Manutenzione

8.2 Prestazioni Centro Diurno Integrato

Il C.D.I. deve offrire:

- servizi infermieristici, medici, riabilitativi di mantenimento, socio-assistenziali di assistenza diretta alla persona e di socializzazione, organizzati in equipe multidisciplinare;
- progetti individualizzati di recupero funzionale e mantenimento delle capacità residue;
- sostegno alle famiglie per il mantenimento al domicilio del soggetto;
- collegamento con la rete dei servizi.

Devono essere previste le attività di cui alla D.G.R. 7 febbraio 2000, n. 39 – 29311:

Dovrà altresì essere previsto il servizio di trasporto degli anziani che lo richiedono dalla propria abitazione al Centro Diurno Integrato.

ART. 9 - STRUTTURE E ARREDI

Struttura

Per la gestione del servizio la Ditta aggiudicataria usufruisce di due strutture di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale AL, che ne mantiene la piena proprietà e la totale disponibilità, dotate degli arredi, delle attrezzature e di quanto altro necessario per il loro funzionamento, situate in Via Giani a Serravalle Scrivia (AL) ed in località Bricchetta a Novi Ligure.

Sul profilo di committenza dell'ASL AL viene fornita la planimetria delle strutture.

Le strutture sono dotate di servizi centralizzati (acqua, luce, riscaldamento).

Per lo svolgimento del servizio di gestione globale delle strutture sopra indicate verrà riconosciuto alla società aggiudicataria il pagamento delle quote proposte in sede d'offerta, come meglio precisato nel presente capitolato, fermo restando l'obbligo da parte della stessa di corrispondere all'ASL AL una quota annua per l'utilizzo degli immobili, degli arredi e delle attrezzature, nello stato di fatto in cui si trovano al momento della consegna.

L'importo annuo per l'utilizzo delle strutture è determinato in un canone di € 260.000,00=, comprensivo di IVA.

Attrezzature, mobili e impianti

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali l'Ente appaltante pone a disposizione della Ditta aggiudicataria, in comodato precario e gratuito, le attrezzature fisse e mobili già installate presso le Strutture, nello stato di conservazione in cui si trovano.

Prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali verrà redatto verbale in contraddittorio tra le parti, nel quale verranno elencate le attrezzature e gli impianti di cui sopra, con la precisazione per ognuno di essi, degli elementi caratteristici funzionali. Tale verbale farà parte integrante dei documenti contrattuali.

La corretta tenuta delle attrezzature in idonei locali ed adeguate condizioni di conservazione è affidata alla ditta aggiudicataria.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli arredi e le attrezzature ritenuti necessari al corretto svolgimento dell'attività che non sono stati forniti in comodato d'uso a cura dell'ASL AL ovvero che debbano essere sostituiti e/o che la ditta intende utilizzare per lo svolgimento del servizio.

L'Impresa, in sede di progetto, deve indicare le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende *eventualmente fornire ex novo* in aggiunta a quelli di proprietà dell'ASL AL.

L'appaltatore deve garantire, per le attrezzature che intende fornire ex-novo, il rispetto delle norme di legge vigenti in materia, deve indicare le caratteristiche tecniche di ogni singola attrezzatura e corredare il progetto di depliant illustrativi dai quali dovrà essere possibile evincere le caratteristiche specifiche delle attrezzature.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle preesistenti attrezzature e/o di quelle fornite ex novo è a totale carico dell' Impresa aggiudicataria, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessario a causa di usura o danneggiamento.

Vengono evidenziate (allegato E al presente capitolato speciale) le attrezzature e le dotazioni di materiale di proprietà della ditta che svolge attualmente il servizio, che dovranno essere integrate, se necessarie rispetto al progetto tecnico presentato.

Il precedente affidatario, qualora stabilito sulla base degli accordi con il nuovo aggiudicatario, potrà lasciare a disposizione i beni non rientranti nel patrimonio dell'ASL AL, nello stato di fatto in cui si trovano al momento del subentro.

Le eventuali spese connesse alla dismissione/sgombero di tali beni sono a totale carico della società uscente ed in ogni caso non potranno essere addebitate all'ASL AL.

Alla scadenza del contratto, previa ricognizione dei beni patrimoniali esistenti, gli immobili, gli arredi, le attrezzature (compresi gli elementi eventualmente sostituiti/migliorati dall'aggiudicatario) dovranno essere riconsegnati all'ASL AL e rientreranno nella sua piena disponibilità.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

TITOLO II GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 10 - PRESTAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere sufficiente a garantire l'effettuazione delle seguenti prestazioni, ai sensi della D.G.R. 9.1.1995 n. 41-42433 e D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte:

- Responsabile di struttura
- Direzione attività sanitarie
- Prestazioni di natura infermieristica
- Prestazioni di natura tutelare e assistenziale
- Prestazioni di Fisioterapia e Terapia della riabilitazione
- Attività ricreative, di Animazione e Terapia occupazionale

ART. 11 - ANALISI SINGOLE PRESTAZIONI

Di seguito sono rappresentate in dettaglio le singole prestazioni richieste per le Residenze Sanitarie Assistenziali:

Responsabile di struttura

Al Responsabile, in possesso di comprovati requisiti di professionalità, sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti.

Compete altresì al Responsabile di struttura il coordinamento dell'attività di elaborazione, gestione e di monitoraggio dei Piani assistenziali (P.A.I.), nonché il collegamento con l'U.V.G. per garantire la costante coerenza fra il progetto individuale ed il relativo P.A.I. esecutivo.

In particolare il Responsabile di struttura:

- è responsabile della gestione del personale in ordine all'applicazione dei contratti di lavoro ed alla copertura dei posti necessari in base agli standards assistenziali previsti;
- è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna alla struttura;
- nomina i coordinatori di nucleo o di settore;
- è responsabile della gestione del budget di gestione, nel rispetto delle spese autorizzate.

Il Responsabile di struttura deve aver maturato una congrua esperienza nel coordinamento organizzativo e gestionale di servizi, strutture o nuclei residenziali o semiresidenziali e deve essere in possesso di titolo di studio di scuola media superiore, con almeno tre anni di esperienza nell'esercizio di funzioni direttive in strutture pubbliche o private, oppure diploma di laurea.

In ogni caso il Responsabile di Struttura dovrà frequentare un apposito corso di formazione o di aggiornamento sulla base di uno standard formativo definito dalla Regione Piemonte

Prestazioni di direzione delle attività sanitarie:

Al Direttore Sanitario competono:

- accoglienza dell'ospite con valutazione delle condizioni psico fisiche all'ingresso nella Struttura
- verifica dell'espletamento dei compiti di rilevanza assistenziale e sanitaria da parte dei vari addetti. In caso di appalto provvede a segnalare al Responsabile dell'Azienda eventuali disfunzioni
- verificare le modalità e la qualità delle prestazioni rese, ai sensi delle vigenti normative e degli accordi sindacali, da parte dei medici di medicina generale informando, se del caso, direttamente l'ASL e il distretto sanitario con cui i medici intrattengono il rapporto convenzionale
- verificare il regolare approvvigionamento di farmaci, presidi, protesi ed ausili per gli ospiti, nonché la regolare tenuta delle relative registrazioni
- verificare il regolare funzionamento delle apparecchiature ed attrezzature di ambito sanitario
- garantisce che agli ospiti siano rilasciate le certificazioni necessarie
- garantisce l'erogazione degli interventi ritenuti inderogabili per l'interesse del paziente.

E' consentita la presenza del Direttore Sanitario a tempo parziale, in relazione al carico di lavoro rilevato in base al numero di posti letto e fermo restando l'assolvimento dei compiti sopra indicati.

Prestazioni di natura infermieristica:

- a) pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico
- b) tenuta e aggiornamento della cartella del piano individualizzato di assistenza
- c) azione professionale individuale e in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali
- d) supervisione del personale di assistenza in merito all'esecuzione dei compiti relativi agli atti della vita quotidiana
- e) corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico - terapeutiche
- f) svolgimento di tutte le mansioni previste dal D.M. 14.9.1994 n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni

Le prestazioni infermieristiche dovranno essere effettuate da personale in possesso del diploma di Infermiere acquisito ai sensi delle vigenti norme di legge in materia (D.M. 14.09.1994 n.739 e s.m.i.) e iscritto al relativo Collegio professionale.

La dotazione di personale in servizio nelle 24 ore dovrà garantire almeno i minuti di assistenza al giorno per ospite previsti nella Tabella A della D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte.

Occorre prevedere, nell'ambito della dotazione infermieristica così determinata, una figura di coordinamento. Il numero degli operatori deve essere tale da garantire i turni festivi.

L'assistenza notturna potrà essere garantita attraverso la pronta disponibilità.

Prestazioni di natura tutelare assistenziale:

- a) interventi rivolti all'assistenza diretta alla persona (aiuto durante l'igiene personale e i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite);
- b) interventi di protezione della persona (controllo e sorveglianza) ;
- c) interventi generali di natura assistenziale (prestazioni di carattere assistenziale volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'ospite, rapporti con la famiglia e l'esterno, ecc.).

Il servizio di assistenza alla persona dovrà essere prestato, 24 ore su 24, da operatori in possesso della qualifica idonea, come previsto dalla D.G.R.30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte e con la tempistica prevista.

La dotazione di personale in servizio nelle 24 ore dovrà garantire almeno i minuti di assistenza al giorno per ospite previsti nella Tabella A della D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte.

Il numero degli operatori deve essere tale da garantire i turni notturni e festivi.

Il coordinamento deve essere garantito mediante l'individuazione di personale presente nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Infine l'attività di parrucchiere e di podologia è ricompresa nell'ambito dell'assistenza diretta alla persona tramite gli operatori di assistenza.

Prestazioni di Fisioterapia e Terapia della riabilitazione

L'attività di riabilitazione verrà garantita dalla Ditta appaltatrice da personale in possesso della qualifica di Terapista della Riabilitazione (D.M. 14.9.1994 n. 741 e s.m.i.), come previsto dalla D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226. La dotazione di personale in servizio nelle 24 ore dovrà garantire almeno i minuti di assistenza al giorno per ospite previsti nella Tabella A della D.G.R. 30.3.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte, anche

se l'attività dovrà essere articolata su 6 giorni la settimana escluso la domenica ed i festivi.
Le terapie saranno effettuate nella palestra o al letto dell'ospite, a seconda delle condizioni cliniche.

Attività ricreative, di Animazione e Terapia occupazionale

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà assicurare attività di animazione e terapia occupazionale, secondo i progetti individuali tramite operatori in possesso di specifica professionalità secondo la D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226. I programmi saranno collettivi e individuali e terranno conto delle preferenze e delle possibilità di stimolazione fisica e mentale degli ospiti.

L'attività di animazione deve prevedere l'apertura della Struttura all'esterno con attività programmate coinvolgenti scuole, centri sociali, artistici, ecc.

I costi derivanti dal materiale e le attrezzature per l'animazione e terapia occupazionale restano a carico della Ditta aggiudicataria.

Attività del Centro Diurno Integrato

Per la gestione del Centro Diurno Integrato vengono richieste le seguenti attività:

- servizio di assistenza alla persona;
- servizio di vitto (spuntino ore 10,00 circa, pranzo e merenda);
- servizio di trasporto;
- servizio di assistenza infermieristica;
- attività di animazione;
- attività di mobilitazione;
- attività occupazionali;
- cure estetiche e di igiene personale.

Il Centro Diurno dovrà essere aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 17,00, ed è riservato ai cittadini che appartengono al Distretto di Novi Ligure, secondo le indicazioni disposte dall'U.V.G.

Sulla base della capacità ricettiva può essere prevista un'estensione dell'apertura anche il sabato e la domenica fino alle ore 13.

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà assicurare tutte le attività previste mediante il personale individuato con D.G.R. 7 febbraio 2000 n. 39-29311, in possesso delle specifiche professionalità previste dalla normativa vigente.

ART. 12 - IL BISOGNO ASSISTENZIALE

Il personale di assistenza si deve rapportare all'Ospite rispettando la sua riservatezza e la sua personalità, valorizzando la sua persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e promuovendo il rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso.

L'attività si deve conformare il più possibile ai ritmi e alle attitudini della persona, compatibilmente con le esigenze della collettività garantendo altresì una normale vita di relazione e la possibilità di sviluppo culturale di ciascuno.

Si devono attivare gli interventi idonei alla stimolazione ed alla promozione della persona soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione all'igiene personale, alla protezione, alla socializzazione. L'animazione della giornata deve tendere a soddisfare il bisogno di rapporti sociali.

Nell'elaborare il progetto individualizzato del piano operativo - programma di lavoro richiamato ai successivi articoli, dovrà essere posta particolare attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'utente attraverso momenti di socializzazione quasi spontanea tra gli ospiti stessi, con parenti e conoscenti, con gruppi ed associazioni di volontariato promuovendo uscite all'esterno in funzione sia del recupero psicofisico sia per prevenire lo stato di emarginazione.

ART. 13 - RISTORAZIONE

Le Residenze Sanitarie Assistenziali di Novi Ligure e Serravalle Scrivia non sono dotate di cucine attrezzate per la preparazione dei pasti agli ospiti, pertanto dovrà essere previsto un servizio di ristorazione con pasti veicolati.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire all'interno delle Residenze un servizio di ristorazione che risponda alle indicazioni contenute nelle **"Proposte operative per la ristorazione assistenziale"** emanate dall'Assessorato Sanità della Regione Piemonte nel mese di febbraio 2007 e disponibili presso il sito www.regione.piemonte.it/sanita/sanpub/vigilanza/ristoraz.htm

Il servizio dovrà comunque essere adeguato sotto il profilo dietetico nutrizionale e della sicurezza alimentare, che rappresenta un presupposto di basilare importanza sia per il mantenimento ed il recupero delle

condizioni di salute degli ospiti sia per favorire, nella fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti, lo sviluppo di momenti di socializzazione ed integrazione ambientale.

La ditta aggiudicataria è chiamata a gestire direttamente ed in piena autonomia il servizio, avendo diritto a selezionare a propria discrezione i fornitori ed a provvedere tra l'altro:

- al servizio completo di ristorazione, intendendo per tale tutte le fasi della filiera alimentare, dall'approvvigionamento al servizio in camera, sulla base di tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite e approvate dal competente Servizio dell'ASL AL.
- alla predisposizione dei menù con piatti non ripetitivi oltre i tre giorni e suddivisi per stagionalità
- alla preparazione, cottura e consegna pasti nell'apposita sala pranzo della struttura o nella camera dell'Ospite;
- al riassetto e pulizia dei locali, delle eventuali attrezzature e di tutte le stoviglie utilizzate per la preparazione ed il consumo dei pasti.
- alla predisposizione del piano di autocontrollo ai sensi della normativa HACCP (D.Lgs. 155/97), concernente le modalità di preparazione, conservazione degli alimenti e del trasporto pasti.

I menù saranno definiti in rapporto alla possibilità di consentire una larga scelta da parte degli utenti, sia in regime normale che in regime dietetico.

La giornata alimentare sarà così composta:

- **prima colazione del mattino:** latte, caffè, tè, camomilla, pane, fette biscottate, marmellata, miele, succhi di frutta, biscotti;
- **pranzo:** primo piatto, secondo, contorno, pane, frutta, bevande;
- **merenda:** spremute d'agrumi, succhi di frutta, caffè, tè, camomilla, bevande;
- **cena:** primo piatto, secondo, contorno, pane, frutta, bevande;

Il menù per gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali dovrà essere articolato su quattro settimane estivo/invernale, prevedendo la possibilità di scelta per l'ospite tra almeno tre primi, tre secondi, due contorni per il pranzo e due primi, due secondi e due contorni per la cena; nella predisposizione dei menù la ditta dovrà considerare anche eventuali diete specifiche per patologie.

L'Ente, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare i controlli sanitari, igienici, chimici e batteriologici che riterrà più opportuni sulle merci, avvalendosi degli Organismi competenti. Tale attività di controllo è riferita a tutte le fasi della filiera alimentare. Ogni porzione dovrà garantire la composizione bromatologica dei singoli piatti e nelle misure previste da apposita tabella dietetica proposta dal gestore ed accettata dal competente servizio dietetico dell'Ente. Oltre al rispetto dei criteri dietetico - nutrizionali e della tabella dietetica, menù dovranno uniformarsi alle abitudini alimentari prevalenti nell'utenza. I pasti da somministrare dovranno essere tutti preparati con il sistema della cucina tradizionale che prevede preferibilmente l'impiego di prodotti alimentari freschi. Non è ammesso l'uso di cibi precotti e/o preconfezionati. L'Ente potrà procedere con proprio personale al controllo qualitativo delle derrate acquistate che dovranno risultare selezionate e di prima qualità. La buona conservazione delle derrate sarà di esclusiva competenza e responsabilità del gestore. I turni di distribuzione, per garantire il pasto caldo a tutti e l'adeguata assistenza individuale ed avuto riguardo che i pasti principali sono consumati nella zona giorno, devono essere articolati nelle seguenti fasce orarie:

- | | |
|-------------|---------------------------------------|
| ▪ colazione | orario 7,30 - 8,30 - 9,00 |
| ▪ pranzo | orario 11,30/12 - 12/12,30 - 12,30/13 |
| ▪ merenda | orario 15.45 |
| ▪ cena | orario 17,30/18 - 18/18,30 - 18,30/19 |

Orari e organizzazione potranno subire variazioni in relazione alle esigenze degli utenti evidenziate dagli operatori dell'ASL appaltante.

ART. 14 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

Le aree interessate sono tutte quelle che rientrano nel perimetro della recinzione degli edifici:

Il servizio dovrà essere svolto con propri mezzi tecnici, attrezzature ed organico.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., (a tale proposito si esplicita la preferenza per prodotti con certificazione ECOLABEL), come pure gli attrezzi quali scope, stracci, macchine lavapavimenti, aspirapolvere, scale, ecc..

All'offerta dovrà essere allegato l'elenco dei prodotti di consumo da impiegare corredato dalle relative schede tecniche e di sicurezza per ciascun prodotto.

Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali;
- salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pertanto adeguati alle varie strutture e materiali.

Il servizio è comprensivo delle attività di apparecchiatura e sparecchiatura, di riordino e pulizia delle sale adibite a refettorio, nonché delle attività di rigoverno delle stoviglie.

La pulizia dei locali è comprensiva delle pulizie dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe, controsoffitto, radiatori, pilastri, pareti, ascensori, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, con prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa.

Nel progetto offerta dovranno essere indicate altresì attrezzature e macchine che la Ditta impiegherà per l'espletamento del servizio.

Dovranno comunque essere svolte le seguenti attività:

a) con cadenza quotidiana:

- svuotatura di cestini porta-carta, portacenere, cestini porta-rifiuti
- spolveratura ad umido degli stipiti, bocchette d'aerazione e davanzali
- eliminazione di orme e pulitura con panni adeguati su vetri e specchi
- spolveratura a umido di letti, comodini, scrivanie, poltrone, tavoli sedie e mobili di ogni tipo
- pulitura con panni imbevuti di sostanze detergenti e disinfettanti di tutte le superfici e gli oggetti soggetti all'uso comune, comprese le pulsantiere degli ascensori, gli interruttori, maniglie ecc.
- pulizia, lavaggio, disinfezione con speciali prodotti ad azione germicida dei servizi igienicosanitari
- pulizia e lavaggio delle pareti dei servizi
- pulizia dei rubinetti, portasapone, portasalviette ed accessori
- pulizia di divani e stuoi
- lavaggio dei pavimenti di tutti i locali con sostanze detergenti e disinfettanti ed eliminazione di eventuali macchie o incrostazioni
- lavaggio e ripristino ogni qual volta si renda necessario e quindi anche più volte nell'arco della giornata, dei locali di maggiore frequenza quali corridoio, sala da pranzo, sale di soggiorno
- lavaggio delle scale con sostanze detergenti-disinfettanti, con particolare cura alla pulizia degli angoli e del corrimano
- deragnatura di tutte le superfici della struttura

b) con cadenza periodica

- con cadenza periodica, da specificare in sede di offerta, dovrà essere effettuata la pulizia a fondo di tutti i locali arredi ed attrezzature presenti nella struttura compresi infissi interni ed esterni, avvolgibili, vetrate ecc.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare gli interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione periodici da eseguirsi nei locali di pertinenza interni e sulle aree esterne. Per tali interventi la ditta aggiudicataria potrà avvalersi di ditte esterne, previa autorizzazione da parte dell'ASL AL; in ogni caso dovrà presentare un piano organico degli interventi e le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che si intendono impiegare.

La ditta aggiudicataria è altresì tenuta alla spalatura della neve in caso di necessità.

In conformità a quanto sopra la ditta dovrà presentare un piano organico di tutte le operazioni di pulizia e sanificazione che intende eseguire presso la Residenza.

Il progetto offerta dovrà prevedere nel dettaglio la frequenza e le modalità di espletamento delle prestazioni di cui sopra individuando specificamente le unità di personale e le attrezzature utilizzate, che dovranno essere compatibili con il normale svolgimento delle attività sanitarie e d'assistenza ed evitare, nel limite del possibile, disturbo agli Ospiti.

E' a carico della ditta aggiudicataria anche la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani nonché la tassa per lo smaltimento degli stessi.

Circa la produzione e lo smaltimento dei rifiuti speciali delle Residenze Sanitarie Assistenziali la ditta aggiudicataria assume a suo carico tutte le responsabilità previste a carico del “produttore” dalla normativa vigente.

I codici CER prevalentemente utilizzati sono 18.01.03 e 18.01.10

Prima dell'inizio delle attività, relativamente a tale Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, la ditta aggiudicataria, dovrà fornire copia del relativo contratto.

ART. 15 - SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA

Il servizio consiste:

- nella fornitura di capi di biancheria piana e confezionata, nel lavaggio, asciugatura e stiratura degli stessi;
- nel lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo e sistemazione della biancheria personale e degli indumenti degli ospiti.
- nello smontaggio, lavaggio, stiratura e rimontaggio degli eventuali tendaggi
- nella fornitura, lavaggio e disinfezione dei materassi e dei guanciali

Caratteristiche minime della biancheria piana e confezionata

La biancheria utilizzata nei letti e per i teli bagno dovrà assicurare il miglior comfort all'ospite.

Le dimensioni di federe, lenzuola, traverse, coperte, asciugamani, teli da bagno, tovaglie dovranno essere adeguate all'uso cui sono adibite.

La materasseria dovrà avere caratteristiche tali da consentire un sostegno appropriato, sicurezza ed un elevato livello di comfort per l'ospite, sia in degenza comune, che specialistica ed a rischio decubito.

Il materasso ed i guanciali dovranno essere ignifughi, omologati alla Classe di reazione al fuoco 11M.

In particolare il materasso dovrà:

- conformarsi alle forme del corpo favorendo anche una diminuzione delle “forze di taglio” in virtù del fatto che i piccoli spostamenti possano avvenire senza attriti per la fluttuazione della parte del materasso in contatto con il corpo;
- distribuire uniformemente le pressioni attraverso la possibilità di adeguamento del materasso alle varie parti del corpo;
- favorire un'elevata traspirazione e la dispersione di calore in eccesso.

Prescrizioni minime

L' Impresa aggiudicataria dovrà assicurare la costituzione di adeguata scorta presso la struttura, nonché il suo continuo e diretto rifornimento nei locali adibiti a magazzino biancheria, in modo che la struttura risulti in qualsiasi occasione fornita della dotazione idonea al perfetto espletamento del servizio cui sono preposte; dovrà pertanto provvedere anche al reintegro della materasseria e dei cuscini qualora debbano essere sostituiti, nel rispetto delle caratteristiche sopra riportate.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso della stessa, affinché tutto il personale operante nella struttura rispetti la destinazione d'uso della biancheria e a tal fine venga adottato il trattamento, il lavaggio, stiratura e piegatura più idonei ad ottenere il migliore risultato.

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, prevedendo anche la riconsegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e impacchettati.

Gli stessi dovranno altresì essere perfettamente rammendati, completi di bottoni o altri sistemi di chiusura e privi di qualsiasi macchia.

I trattamenti preordinati a tali fini dovranno prevedere l'utilizzo di detersivi atti ad impedire lo svilupparsi di batteri, muffe, funghi ed altri microrganismi e dovranno essere sottoposti a candeggio se la natura dei tessuti lo richiede.

L'Impresa ha altresì l'obbligo di impiegare detersivi e/o altre sostanze idonee ad assicurare ai capi la necessaria morbidezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

A tal fine, all'inizio del rapporto, l'Impresa dovrà comunicare all'ASL AL i prodotti usati, fornendo le relative schede tecniche (a tale proposito si esplicita la preferenza per prodotti con certificazione ECOLABEL).

L' Agjudicataria dovrà comunicare altresì ogni variazione sia del prodotto che della ditta produttrice e/o fornitrice.

Lavanderia e guardaroba – indumenti ed effetti personali:

Il servizio dovrà garantire il lavaggio, il rammendo e la sistemazione degli indumenti e biancheria personale degli ospiti, nella RSA utilizzando le attrezzature attualmente presenti, eventualmente integrate come previsto al precedente art. 9 del presente capitolato speciale.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla marcatura/numerazione della biancheria personale degli ospiti.

Il lavaggio della biancheria personale e dei capi facenti parte del guardaroba personale degli ospiti dovrà essere effettuato mediante procedure tecnologiche ritenute più idonee nel rispetto e in osservanza delle componenti merceologiche dei capi stessi.

Gli indumenti che subissero dei danni per effetto di un cattivo trattamento e/o di un errato lavaggio dovranno essere sostituiti dall' Impresa aggiudicataria, con altrettanti nuovi di medesima caratteristiche.

La medesima cosa dovrà avvenire in caso di smarrimento degli indumenti dell'ospite.

La manutenzione del vestiario e della biancheria personale dovrà prevedere tutte le operazioni necessarie per assicurare una buona conservazione dei singoli capi; il materiale sarà a carico dell' Impresa aggiudicataria.

ART. 16 - SERVIZI COMPLEMENTARI

16.1 – Attività amministrative, centralino e reception

Includono le attività amministrative, di segreteria, di portineria e telefonia, come previsto dalla D.G.R. 30.03.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte.

La Ditta dovrà farsi carico di tutte le pratiche amministrative e di tutte le necessità inerenti il buon funzionamento della struttura compresi la contabilità, il servizio cassa e la custodia valori degli ospiti.

Dovrà essere garantito il collegamento telefonico in entrata ed in uscita dalla struttura ed all'interno della struttura stessa, con fornitura di idoneo impianto di centralino e relativi telefoni derivati.

L'orario di accesso sarà stabilito dall'ASL AL.

Il servizio di portineria e telefonia dovrà essere garantito tutti i giorni della settimana.

16.2 - Giardinaggio e manutenzione aree verdi

Il servizio dovrà prevedere adeguati interventi di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi esistenti su tutto il perimetro dell'edificio e sulle aiuole prospicienti l'entrata. Tali attività comprendono, tra l'altro, la potatura stagionale degli alberi e un numero di sfalci periodici atti a garantire comunque il decoro delle aree.

16.3 – Parrucchiere/barbiere

Include le attività connesse con l'igiene personale (lavaggio, asciugatura e taglio) secondo le modalità prescritte dalla D.G.R. 30.03.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte.

16.4 - Servizio di Assistenza religiosa e onoranze funebri

Nel rispetto della libertà di culto della collettività sono previsti accordi con le autorità religiose.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai servizi personali ai defunti. Dovrà essere in particolare garantita la libertà di scelta delle imprese funebri evitando forme di monopolio o di esclusiva.

Le modalità di espletamento di tutti i servizi sopra richiesti devono essere dettagliatamente descritti nel progetto - offerta.

ART. 17 – MANUTENZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Sarà onere dell'appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei locali e delle attrezzature in uso assicurando la manutenzione ordinaria totale (beni mobili, arredi, attrezzature, immobili e impianti), nonché provvedere alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle attrezzature di sua proprietà. Parimenti, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia quotidiana dei locali e delle macchine ed alla loro periodica disinfezione, nonché al lavaggio e pulitura delle attrezzature mobili utilizzate. L'appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria corrente, intendendosi per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere i locali, le attrezzature ed i beni mobili utilizzati in perfetto stato d'uso. In particolare, nell'ambito delle prestazioni di manutenzione ordinaria sono richiesti anche interventi periodici e continuativi durante i quali dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo di apparecchiature, beni mobili, infissi concessi in uso o comunque finalizzate ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.

La fornitura e l'impiego dei prodotti occorrenti per la pulizia e manutenzione di cui sopra a carico

dell'appaltatore, il quale avrà pure la responsabilità degli interventi effettuati.

Sarà inoltre a carico della Ditta aggiudicataria la manutenzione ordinaria degli ascensori. al riguardo, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata manutenzione effettuata o dalla ditta costruttrice degli impianti, o da primaria ditta approvata dalla stazione appaltante. Dovrà essere assicurata, oltre alla manutenzione che garantisca un corretto funzionamento degli impianti, la tenuta e l'aggiornamento del libretto di immatricolazione con annotazione dei risultati delle verifiche, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, e dovrà essere assicurato un servizio con personale dedicato al soccorso delle persone che potranno restare imprigionate all'interno delle cabine, con garanzia di un tempo di intervento immediato e comunque non superiore a 30 minuti.

La Ditta sarà inoltre tenuta alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti connessi alla prevenzione incendi (estintori, idranti, rilevatori di fumo, lampade di emergenza e di sicurezza, porte REI, ecc.) ed alla centrale termica.

La ditta dovrà provvedere alle verifiche periodiche di sicurezza delle apparecchiature e degli impianti (es. verifiche ai sensi delle norme CEI degli elettromedicali).

E' comunque in facoltà della ASL AL, attraverso le proprie Unità Operative, verificare l'esatta esecuzione delle opere manutentive e in caso di inadempimento di disporre l'esecuzione mediante ordine di servizio. E' in facoltà dell'ASL AL in caso di non osservanza degli ordini di servizio disposti provvedere in via sostitutiva all'esecuzione delle predette opere addebitando alla ditta aggiudicataria il relativo onere mediante ritenzione sulle prime rette da corrispondere in pagamento.

Inoltre la Ditta aggiudicataria trasmetterà al Servizio competente dell'ASL, con periodicità semestrale, un rendiconto di tutti gli interventi manutentivi effettuati con allegati tutti i documenti giustificativi.

In particolare, si considerano a carico della Ditta aggiudicataria gli interventi sottoelencati oltre a quanto già prescritto dal presente Capitolato Speciale:

- riparazione mobili, arredi e attrezzature in utilizzo
- riparazione infissi interni ed esterni comprese le maniglie e le serrature
- sostituzione lampade e tubi al neon
- manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle attrezzature e impianti antincendio, comprese le porte taglia fuoco, elettromagneti di ritenuta, maniglioni e maniglie, centraline e sensori (esclusa la sostituzione)
- riparazione degli accessori e della rubinetteria dei servizi igienici
- effettuazione di almeno due imbiancature dei locali nel corso del contratto
- pulizia di canali di gronda e pluviali compresa la sostituzione di tegole rotte
- controlli, manutenzione periodica e straordinaria di centrale termica e autoclavi, compresa la sostituzione di polmoni relativi a impianti fissi idrosanitari e antincendio
- sostituzione per usura e/o rottura di elementi di comando o utilizzazione elettrica (interruttori, deviatori, prese, ventole di aspirazione, pulsanti di richiesta di intervento)
- sostituzione vetri e cristalli
- sgombero neve e spargimento sale
- riparazione degli elementi di automazione cancelli e porte.

ART. 18 - RISCALDAMENTO

La Ditta dovrà garantire una temperatura di 22° centigradi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00, anche a -10° esterni. La tolleranza massima garantita dall'art. 8 del D.P.R. 28.06.1977 n. 1052, alla temperatura di cui sopra, è di +/- 1°centigrado.

ART. 19 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria dei locali di proprietà resta a carico dell'ASL AL che vi provvederà direttamente con proprio personale o a mezzo terzi.

Restano esclusi dagli oneri dell'ASL, e posti a carico dell'appaltatore, tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente dell'appaltatore.

ART. 20 - PIANO OPERATIVO - PROGRAMMA DI LAVORO

Secondo i termini e le modalità successivamente precisate, le Ditte concorrenti sono chiamate ad elaborare il piano operativo - programma di lavoro, nel quale descrivere dettagliatamente i criteri operativi e tecnico esecutivi del servizio offerto in gestione. Più dettagliatamente il piano operativo - programma di lavoro dovrà essere steso avendo riguardo alle indicazioni minime descritte nel presente Capitolato Speciale relative alle attività di gestione sanitaria (escluso il medico), tutelare, di natura alberghiera e complementari.

Il menzionato piano dovrà contenere elementi e dati analitici che costituiranno vincolo ed impegno per la corretta esecuzione degli adempimenti contrattuali in caso di aggiudicazione.

Viene pertanto richiesto:

- un dettagliato progetto organizzativo e funzionale che deve rispondere almeno ai requisiti minimi indicati agli articoli del TITOLO II del presente capitolato, con descrizione della tipologia degli interventi e frequenza giornaliera, settimanale, mensile;
- il protocollo di gestione, produzione, stoccaggio e distribuzione acqua sanitaria, allo scopo di eliminare il problema legato alla legionellosi
- il programma di lavoro con l'integrazione delle indicazioni formulate dall'allegato C di cui alla D.G.R. 30 marzo 2005 n. 18-15227 della Regione Piemonte

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA GESTIONE.

ART. 21 - PERSONALE IN ORGANICO

All'assunzione del servizio la Ditta aggiudicataria è chiamata ad organizzare in loco un proprio ufficio operativo sulle 24 ore diretto da un Responsabile di Struttura ai sensi della D.G.R. 30.03.2005 n. 17-15226 della Regione Piemonte.

Per i turni di servizio dovrà essere prevista la presenza minima contemplata dalle vigente normativa in materia.

21.1) Requisiti del personale della ditta

Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualifica, e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità, garantendo anche la presenza di almeno un responsabile.

Il personale impiegato, salvo quello addetto alle mansioni elementari di supporto, dovrà essere in possesso di idoneo diploma di qualifica professionale, come previsto dalla D.G.R. 30.3.2005 N. 17-15226 della Regione Piemonte.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Appaltatore dovrà comunicare all'ASL l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci – lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché, i nominativi delle seguenti figure intese ai sensi:

dell'art. 2 del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e s.m.i.:

- = Datore di Lavoro
- = Dirigenti
- = Preposti
- = Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- = Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione
- = Medico Competente
- = Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

dell'art. 18 let b) del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e s.m.i.:

- = Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza

del punto 8.1 dell'allegato VIII del D.M. 10.03.1998 e s.m.i.:

- = Persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste dal piano di emergenza in caso di incendio.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere capace e fisicamente valido, in età lavorativa prevista dalla legge.

Il personale dovrà essere sottoposto a cura e spese della Ditta, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente

o che verrà emanata in corso d'opera.

In ogni momento l'ASL potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopramenzionati e si riserva il diritto di richiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni.

La Ditta dovrà impiegare per i servizi in questione e per tutto il periodo di incarico, il medesimo personale che ha ottenuto l'assenso da parte dell'Amministrazione appaltante, al fine di garantire una continuità lavorativa che risulta a vantaggio dell'intero servizio. Nel caso di sostituzioni, che dovranno essere motivate, la Ditta si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui ai commi precedenti (preparazione professionale, idoneità sanitaria, ecc.) ed i titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

Il turnover dovrà essere programmato su alcune unità all'uopo già inserite nel servizio per un periodo di addestramento a carico della Ditta stessa, senza che per tale periodo ricada alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante.

La Ditta si impegna ad aggiornare professionalmente il proprio personale, con cadenza almeno annuale, ed a darne comunicazione - di volta in volta - all'ASL.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere alla Ditta di trasferire altrove il personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi; in tal caso la Ditta provvederà a quanto richiesto, nonché alla relativa sostituzione con altro personale idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

La qualificazione professionale deve essere adeguata.

21.2) Doveri del personale

Il personale impiegato dalla Ditta non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'ASL; dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato.

Il personale addetto ai servizi di cui al presente capitolato d'onori dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti in accordo tra la Ditta aggiudicataria e la Direzione dell'ASL. Al termine del servizio il personale della Ditta dovrà lasciare i locali della struttura.

Il personale è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'ASL può richiedere l'allontanamento di quel personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento della stessa.

L'appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'ASL, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Tutto il personale della ditta addetto al servizio dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordate, mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata.

Inoltre il personale della Ditta, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza la tessera di riconoscimento, riportante in modo ben visibile le generalità del lavoratore e la fotografia, nonché il nome della Ditta di appartenenza, come previsto dall'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123.

L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dei plessi dell'ASL AL, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale della Ditta.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività dell'ASL che ai pazienti.

21.3) Trattamento dei lavoratori

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare il C.C.N.L. per il settore contrattuale di riferimento, in particolar modo l'inquadramento di tutte le figure professionali secondo il C.C.N.L. di riferimento e l'articolato relativo ai cambi di gestione, nonché gli accordi integrativi territoriali.

In particolare gli operatori socio sanitari dovranno essere inquadrati, secondo il CCNL cooperative sociali, nella area/categoria C2.

A tutti i dipendenti dovranno essere riconosciuti gli scatti di anzianità già maturati.

La Ditta dovrà sollevare l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso terzi.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società

cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci – lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva inoltre di escutere il deposito cauzionale definitivo previsto dal presente capitolato speciale.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre al Committente copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di € 500,00.= (cinquecento) che sarà applicata dal Committente a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

In merito all'articolato del CCNL cooperative sociali relativo ai cambi di gestione, viene evidenziata (allegato F al presente capitolato speciale) la situazione del personale attualmente operante presso la struttura.

21.4) Rappresentante della Ditta

L'Appaltatore deve indicare il Responsabile di servizio che dovrà essere notificato all'ASL AL prima dell'inizio del servizio, con funzioni di supervisione e controllo, che abbia la facoltà ed i mezzi per intervenire nell'adempimento degli oneri contrattuali.

Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile di servizio deve essere comunque facilmente rintracciabile in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'ASL AL per il controllo dell'andamento dei servizi. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto.

21.5) Sicurezza sul lavoro

E' fatto obbligo all'Impresa il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si ricorda il D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

La ditta aggiudicataria dovrà fornire gli operatori di tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza alla normativa vigente.

21.6) Formazione ed aggiornamento

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento

professionale periodico, con momenti comuni sulle seguenti tematiche:

- bisogni relazionali dei pazienti;
- la comunicazione e le attività occupazionali;
- funzione dei protocolli assistenziali in un processo assistenziale mirato alla flessibilità e alla personalizzazione;
- comunicazione corretta fra gli operatori;
- rapporto con i familiari;
- la qualità dell'assistenza;
- lavorare in gruppo.

21.7) Disposizioni sanitarie

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della ditta stessa, ai sensi dell'art. 41 del D.L.gs. n°81/2008.

Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese della Ditta, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, agli accertamenti radiologici e batteriologici, alle vaccinazioni previste dalle leggi e regolamenti in vigore, e a tutti i controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento l'ASL AL potrà disporre l'accertamento del possesso da parte del personale addetto al servizio del certificato di idoneità lavorativa da parte del medico competente della ditta.

21.8) Segreto d'ufficio

Il dipendente dell'Impresa manterrà il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti o dell'ASL delle quali abbia avuto notizia durante lo svolgimento del servizio.

ART. 22 - CONTROLLI

L'Ente appaltante si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni contrattuali, il personale addetto, i servizi assicurati agli Ospiti della Residenza per anziani non autosufficienti, l'osservanza di quanto disposto nel presente Capitolato nonché la conformità al progetto presentato dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione dell'ASL, tramite le persone preposte, potrà controllare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esecuzione e le modalità dei lavori nonché effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, impianti, prodotti e personale utilizzati dalla Ditta aggiudicataria, al fine di accertare se vi sia o meno rispondenza alle clausole contrattuali.

E' fatta salva la facoltà della Azienda Sanitaria Locale AL di richiedere alla Ditta aggiudicataria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti indicati ai precedenti articoli, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi e la fotocopia del registro delle presenze indicanti nominativi e turni di lavoro svolto dal personale.

Resta fermo il controllo svolto dalle commissioni di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

ART. 23 - ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

Sono a carico dell'ASL AL i seguenti oneri relativi:

- all'erogazione delle prestazioni sanitarie mediche
- alla fornitura di farmaci, secondo la D.G.R. n. 17 -15226/2005, e presidi sanitari (escluso alzapersona, letti ortopedici ecc.) con particolare riguardo agli ausili inseriti nell'elenco n. 2 del Regolamento per le prestazioni di assistenza protesica di cui al D.M. n. 332/1999
- alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Visite specialistiche:

Le visite specialistiche richieste dal medico curante verranno effettuate, preferibilmente nella struttura stessa e quando possibile alla presenza del richiedente. In caso fosse necessaria l'effettuazione di prestazioni diagnostiche, sarà cura del personale della ditta aggiudicataria provvedere ad organizzarne l'accompagnamento. Gli oneri conseguenti al trasferimento in ambulanza degli ospiti convenzionati sono a carico dell'ASL AL.

Rientra poi nella libera iniziativa dell'ospite richiedere altre eventuali prestazioni sanitarie specialistiche a pagamento: l'eventuale trasporto per queste ultime non è dovuto.

Tutto ciò che non è espressamente previsto, nel presente articolo e nel Capitolato Speciale, come onere o obbligo dell'ASL AL, si intende posto a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 24 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

Le prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale poste a totale carico del gestore che vi provvederà con propria organizzazione, personale, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono in riassunto le seguenti:

per quanto attiene il personale:

- organizzazione del personale dipendente;
- gestione normativa ed economica del personale utilizzato;

per quanto attinente la gestione:

- servizio di ristorazione, consistente nell'organizzazione della giornata alimentare dell'Ospite in tutte le sue fasi e nella sequenze della filiera alimentare;
- fornitura dei servizi da tavola;
- fornitura della biancheria piana e confezionata necessaria agli ospiti della struttura ed il reintegro della stessa;
- approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime e degli ingredienti di cucina;
- preparazione, cottura, distribuzione e somministrazione del vitto;
- acquisto dei materiali di consumo per la pulizia e per la ordinaria manutenzione delle attrezzature e dei locali in uso e loro impiego;
- spese per il corredo necessario al personale utilizzato;
- mantenimento degli ospiti ed attività;
- pulizia dei locali nella loro totalità, materiali di consumo compreso il materiale per l'igiene e la pulizia personale dell'ospite, nonché servizi di derattizzazione, deblattizzazione e disinfezione comprensivi di attrezzature, materiali, prodotti;
- lavanderia, stireria, guardaroba, fornitura biancheria piana, cerata e tovagliato necessario alla somministrazione dei pasti;
- servizi amministrativi diversi così come indicato al corrispondente articolo del presente Capitolato;
- organizzazione e gestione della prevenzione e sicurezza antincendio, comprensiva della realizzazione dei piani di emergenza ed evacuazione, squadre di primo intervento (con eventuali attestati di idoneità tecnica per struttura a rischio elevato), armadi ed attrezzature per le citate squadre, eventuali barella per evacuazione, ecc.
- servizi di giardinaggio e manutenzione aree verdi comprensivi di attrezzature, materiali, prodotti;
- altri servizi complementari
- la corretta conservazione dei farmaci e dei presidi sanitari; eventuali carenze o disservizi dipendenti dalle attività e forniture di cui sopra e non riconducibili alle responsabilità del gestore, dovranno tempestivamente essere segnalati all'Ente appaltante in modo che si possa provvedere immediatamente alla loro eliminazione. L'esigenza di integrazione o la sostituzione del materiale messo a disposizione dovrà essere documentato da specifica richiesta dall'Ente appaltante che nel caso di accertata incuria provvederà a rivalsa sull'aggiudicatario

per quanto attiene le spese e i carichi fiscali:

- imposte fiscali e tasse derivanti dall'assunzione dell'appalto;
- oneri per l'allontanamento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi;
- tutte le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio;
- tutte le spese relative al contratto ed alla gara di appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- oneri derivanti dalle richieste coperture assicurative;

La società aggiudicataria è tenuta al rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie dal D.P.R. 14.1.97 e dalla normativa regionale, nonché ai requisiti in materia di sicurezza previsti dalle leggi vigenti ed in particolare:

- adeguamenti riguardanti attrezzature eventualmente necessarie in seguito a disposizioni Legislative o a Direttive Nazionali e/o Regionali, ivi incluso l'obbligo del costante mantenimento dei locali ai livelli di sicurezza previsti dalle vigenti leggi, specie per impianti ed attrezzature (D.Lgs 09.04.2008 n° 81)
- la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- la valutazione dei rischi lavorativi e la stesura del relativo documento di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- la stesura e l'applicazione operativa del Piano di Emergenza ed Evacuazione di cui al punto B3 della Circolare del Ministero degli Interni 29.08.1995 n. P1564/4146;
- la nomina della squadra di emergenza;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori; a tal fine l'Aggiudicatario dovrà predisporre specifico programma relativo a questi aspetti;
- l'installazione delle attrezzature mobili di estinzione, della cartellonistica di avviso e prescrizione e delle attrezzature antincendio di primo intervento unitamente alla loro corretta manutenzione periodica
- quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia;
- l'istanza di concessione del Certificato di Prevenzione Incendi, previsto dalla vigente normativa in materia

Sono inoltre a carico della Ditta aggiudicataria le seguenti spese generali e materiali di consumo comprendenti:

- spese postali
- spese telefoniche
- formazione ed aggiornamento del personale
- imposte e tasse
- fornitura dell'energia elettrica compresi gli oneri necessari per la stipulazione del relativo contratto
- fornitura di gas per uso domestico e per riscaldamento compresi gli oneri necessari per la stipulazione del relativo contratto
- alla fornitura dell'acqua calda e fredda compresi gli oneri necessari per la stipulazione del relativo contratto
- riscaldamento dei locali
- trasporti, intendendo tali prestazioni quelle direttamente connesse alla gestione del servizio e con esclusione dell'eventuale trasporto degli ospiti come indicato al precedente art. 23 del presente capitolato speciale
- stampati e cancelleria
- abbonamenti, elaborazione dati, tesoreria, spese tecniche e legali, animazione e tempo libero, culto
- raccolta dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi raccoglitori situati nelle vicinanze della Residenza assistenziale
- raccolta e smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti speciali: tale servizio potrà essere espletato dalla ditta aggiudicataria anche indirettamente
- trattamento acque e manutenzione eventuali impianti di condizionamento
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili, arredi ed attrezzature di proprietà dell'ASL concesse in uso gratuito, nonché di quelli aggiunti dalla ditta aggiudicataria.

ART. 25 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E ONERI ASSICURATIVI

La Ditta aggiudicataria è custode dei locali ad essa assegnati e di tutto quanto in essi è contenuto anche di proprietà dell'ASL AL.

Risponde direttamente ed interamente di ogni danno che, per fatto proprio e del personale addetto, possa derivare all'Azienda ed a terzi. Esonera altresì l'Azienda per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda, in conseguenza anche di furti. La Ditta aggiudicataria è altresì responsabile di ogni danno arrecato agli ospiti, all'ASL od a terzi nell'espletamento dei servizi rimanendo pertanto sollevata l'ASL AL da ogni pretesa risarcitoria.

In particolare, dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione o alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare ai sensi dell'art.2049 del Codice Civile.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva esecuzione dell'appalto.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione dell'ASL provvederà direttamente a danno della Ditta medesima, trattenendo la spesa sul deposito cauzionale definitivo o sull'importo sulle fatture in

pagamento.

La Ditta aggiudicataria provvederà a stipulare a proprie spese le seguenti polizze assicurative:

1) POLIZZA INCENDIO

La polizza dovrà garantire l'ASL AL, con rinuncia alla rivalsa verso lo stesso, per danni derivanti da incendio, fulmine, scoppio, esplosione ad impianti ed attrezzature dell'Ente stesso compresi atti dolosi/o, colposi/o di terzi o dipendenti sia dell'Ente che del Gestore, con almeno Euro 1.500.000,00 per il rischio locativo.

2) POLIZZA R.C.T. / R.C.O.

La polizza dovrà garantire verso terzi relativamente alla conduzione dei locali, degli impianti e di macchine e attrezzature affidate al Gestore, oltre alla responsabilità per la somministrazione di prodotti alimentari, con un massimale unico minimo di Euro 3.000.000,00 e dare garanzia verso i dipendenti del Gestore stesso e dell'Ente appaltante e/o terzi per un massimale congruo.

3) POLIZZA GUASTI MACCHINE

La polizza sarà "all-risk" su valore di Euro 500.000,00 per impianti e macchinari in uso al gestore, compresi i danni causati da dipendenti anche dell'Ente e con rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente stesso.

Nei contratti assicurativi sopra elencati salvo il punto 3) dovrà essere inclusa la clausola di vincolo a favore dell'Ente appaltante. Ogni documento relativo alle polizze di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia all'Amministrazione dell'Ente.

ART. 26 - SOPRALLUOGO

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso la struttura di Novi Ligure e Serravalle Scrivia – Via Alessandria (AL) oggetto della presente procedura per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione del progetto – offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

La ditta offerente dovrà presentare richiesta di sopralluogo inviando richiesta a mezzo fax (0131-865450) o mezzo e-mail gare.tortona@aslal.it per la predisposizione del calendario degli incontri.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

ART. 27 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora il servizio reso dal soggetto aggiudicatario risultasse inadeguato, l'ASL AL formulerà i propri rilievi scritti la cui mancata ottemperanza potrà determinare la risoluzione del contratto per inadempienza. Le prestazioni e/o le modalità di adempimento alle quali viene attribuito carattere di essenzialità ai fini della risoluzione contrattuale sono individuate nelle seguenti fattispecie:

- a) inadempienze rilevate nel trattamento economico e previdenziale degli operatori
- b) mancato rispetto della qualità del servizio e dei tempi di esecuzione dello stesso
- c) gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nel presente Capitolato Speciale
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione
- e) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario.

Verificandosi tali fattispecie, l'ASL AL contesterà mediante lettera raccomandata A.R. le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda sanitaria deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'eventuale affidamento del servizio ad altra ditta.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 s.m.i..

ART. 28 - CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, PENALITÀ

Abusi e deficienze dell'appaltatore:

poiché la gestione contemplata nel presente Capitolato Speciale è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria non può per nessuna ragione sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo. Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'ASL ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nei termini e modi che riterrà opportuno e a spese della Ditta) di quelle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio e cioè qualora la Ditta appositamente diffidata non ottemperi agli obblighi assunti.

Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza o negligenza.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata da un minimo di EURO 250,00= ad un massimo di EURO 2.500,00=, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

Verificandosi due volte detti abusi, o deficienze oggetto di contestazione scritta, il contratto potrà essere risolto unilateralmente dall'ASL con addebito dei danni conseguenti alla Ditta aggiudicataria.

Scioperi e cause di forza maggiore:

se in caso di scioperi o cause di forza maggiore il servizio non potrà essere effettuato, la Ditta aggiudicataria riconoscerà il diritto a questa ASL a trattenere in via straordinaria una cifra proporzionale alle minori prestazioni effettuate.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire, in detti casi, l'effettuazione di un servizio di emergenza.

Disdetta del contratto da parte della Ditta o abbandono di uno o più servizi:

qualora la Ditta dovesse abbandonare il servizio in tronco o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'ASL, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni, addebiterà alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altre Ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra potrà essere trattenuta in sede di liquidazione dalle fatture in scadenza.

L'ASL ha facoltà di esercitare i diritti indicati al presente articolo e al precedente art. 27 senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali la Ditta aggiudicataria rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

TITOLO IV MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 29 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RESIDENZA ASSISTENZIALE DI NOVI LIGURE E SERRAVALLE SCRIVIA"

Tale plico dovrà contenere:

- A. una busta, riportante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo le disposizioni del successivo art. 32 del presente capitolato.
- B. una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta, da inviare a pena di esclusione dalla gara, richiesta al successivo art. 30 del presente capitolato
- C. una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione necessaria per permettere la valutazione tecnica e qualitativa da parte dell'apposita Commissione Tecnica, richiesta al successivo art. 31 del presente capitolato.

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 marzo 2012** presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale ASL AL - Via G. Galilei, 1 - 15057 - Tortona.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.

Il giorno **2 aprile 2012, alle ore 14,00**, presso la sede della SOC Logistica Economato, P.zza Antico Borgo del Loreto, Tortona, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

1. accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti
2. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara
3. sorteggio degli offerenti ai quali richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
4. rinvio a data da definire

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed effettuate le verifiche richieste, la SOC Logistica Economato provvederà alla trasmissione della documentazione tecnica alla Commissione appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a tutte le ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, secondo il seguente programma:

1. acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Tecnica, relativo alla valutazione qualitativa, secondo quanto meglio specificato dall'art. 33 "Criteri e procedure di aggiudicazione" del capitolato speciale di gara, e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
3. somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.

ART. 30 - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 29 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

- a) Ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di **€ 94.029,60=**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 4.701.080,00=**), effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dall'art. 75, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La garanzia deve avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia potrà essere versata nell'importo ridotto del 50% in caso di documentato possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
note: in caso di R.T.I. il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le ditte che partecipano all'Associazione d'Impresa; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente
- b) Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 35 del presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
note: in caso di R.T.I. l'impegno deve essere presentato dall'Impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente
- c) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).
note: in caso di R.T.I. le dichiarazioni devono essere relative a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento
- d) Per le Cooperative Sociali: dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa all'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative.
- e) Dichiarazione concernente la capacità economico-finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. c) del D.Lgs. 12

aprile 2006 n. 163) attestante che il fatturato globale, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, risulta complessivamente non inferiore all'importo complessivo della presente gara, comprensivo di eventuale rinnovo (**€ 6.582.072=**)

note: in caso di R.T.I. la capacità economico finanziaria dovrà essere posseduta nel complesso del raggruppamento

- f) Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) attestante di aver effettuato servizi identici (gestione complessiva RSA effettuata in forma autonoma o come capogruppo di R.T.I. – l'esperienza deve afferire alla gestione complessiva della struttura e non solo ad alcuni servizi erogati) a quelli oggetto della presente gara nel triennio precedente (2009/2011) per un importo almeno pari all'importo presunto complessivo della presente gara comprensivo dell'eventuale rinnovo (**€ 6.582.072=**) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della fornitura stessa; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

note: in caso di R.T.I. la capacità tecnica dovrà essere posseduta nel complesso dal raggruppamento ed in misura non inferiore al 60% da parte della capogruppo

- g) Dichiarazione con la quale la ditta concorrente attesta il tassativo rispetto del CCNL e, se esistenti, degli accordi integrativi territoriali; il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.); il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperativa.
- h) Ricevuta del versamento di **€ 140,00=** relativo alla contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo le modalità di cui alla deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture circa l'ammontare dovuto dai soggetti pubblici e privati.

A tal fine si precisa che il pagamento può essere fatto:

- **on line**, iscrivendosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale

- **mediante versamento in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento la ditta partecipante dovrà allegare:

- se ha effettuato il pagamento on line, la ricevuta di pagamento ottenuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione ovvero quella stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione"

- se ha effettuato il pagamento in contanti, lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che il codice identificativo gara (CIG) necessario per il pagamento del contributo di cui sopra è: **3801104240**

Sul sito dell'Autorità (www.avcp.it) sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della Legge 366/2005, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 maggio 2010

note: in caso di R.T.I. il versamento deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio il versamento deve essere effettuato dal consorzio concorrente.

- i) Copia del presente Capitolato Speciale debitamente sottoscritta per accettazione su tutte le pagine, e per accettazione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

note: in caso di R.T.I. le copie del capitolato dovranno essere firmate per conferma ed accettazione da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura devono provvedere a firmare il predetto documento

- j) Dichiarazione temporanea sostitutiva di fatti, stati e qualità personali, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il modello "Allegato D".

La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) **dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19), 20) e 21) del modello allegato (vedere note del modello stesso – pag. 50)**

note: in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura.

- k) Certificazione del sistema qualità.
- l) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 ove si attesti che la ditta in caso di aggiudicazione provvederà alla stipula di apposita polizza assicurativa come previsto dall'art. 25 del presente capitolato

- note: in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere effettuata dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio la dichiarazione deve essere effettuata dal consorzio concorrente
- m) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo presso i locali dove avrà luogo il servizio (allegato A).
note: in caso di R.T.I. è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato dall'impresa designata quale capogruppo
- n) Modulo subappaltatori (allegato "B") debitamente compilato in ogni sua parte (solo nel caso in cui la ditta partecipante intenda subappaltare parte del servizio)
note: in caso di R.T.I. il modulo deve essere sottoscritto dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio il modulo deve essere sottoscritto dal consorzio concorrente
- o) Mandato conferito alla capogruppo con scrittura privata autenticata (solo nel caso di R.T.I. già costituito); in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il concorrente potrà attestare il possesso dei requisiti previsti alla lettera f) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; **ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, al concorrente aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

La documentazione probatoria relativa ai certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni pubbliche, con l'indicazione degli importi e delle date della fornitura stessa, per tutte le aziende che la ditta avrà indicato nella dichiarazione di cui al punto f), sarà acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante. Le dichiarazioni relative alle prestazioni effettuate per privati, saranno richieste e dovranno essere presentate dalla ditta concorrente.

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i candidati che si trovino in una delle condizioni elencate all'art. 38 D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, non sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana.

L'ASL si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in autocertificazione attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

ART. 31 - DOCUMENTAZIONE TECNICA - PROGETTO OFFERTA

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 29 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno altresì produrre la seguente documentazione tecnica:

- progetto-offerta finalizzato alla gestione complessiva delle strutture secondo quanto richiesto nel presente capitolato, in cui si illustra l'organizzazione, le attività svolte, le turnazioni, il funzionamento di ogni Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di Novi Ligure nei vari dettagli e nella loro complessità.
In tale relazione la Ditta offerente può indicare o evidenziare quegli aspetti che a proprio giudizio rendono il progetto proposto particolarmente significativo e per questo meritevole di particolare apprezzamento. Tali indicazioni possono essere utili alla Commissione tecnica per l'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità.

Il progetto/offerta dovrà prevedere tutte le funzioni e i servizi complementari previsti dal presente capitolato speciale, preordinati al perseguimento degli obiettivi di ogni R.S.A., evidenziando, nello specifico, le

competenze della Ditta o delle singole ditte in caso di associazione di impresa , anche ad integrazione delle condizioni minimali previste dal presente allegato tecnico.

Il progetto/offerta dovrà analiticamente descrivere le modalità di svolgimento di ogni singola funzione con riferimento all'organizzazione del lavoro, del personale, dei materiali e delle attrezzature utilizzati; i singoli servizi dovranno garantire una efficienza globale e un servizio conforme agli standard assistenziali previsti dalla vigente normativa regionale

La documentazione tecnica presentata dovrà essere numerata secondo l'elenco indicato nel presente articolo e dovrà contenere un elenco della documentazione contenuta nella relativa busta "DOCUMENTAZIONE TECNICA".

Da tale progetto devono risultare i seguenti aspetti, relativamente ai quali si richiede alle ditte concorrenti di sviluppare la proposta organizzativa seguendo sistematicamente l'ordine dei punti sotto indicati, in una stesura non superiore a 50 fogli dattiloscritti su una sola facciata e numerati progressivamente, esclusi i protocolli operativi ed eventuali depliant da allegare.

Alla conclusione dell'esposizione progettuale, il concorrente dovrà riepilogare in una tabella le prestazioni che intende garantire, in modo da consentire una facile lettura dell'organizzazione proposta.

Non dovranno essere contenuti riferimenti all'offerta economica a pena di esclusione.

Il progetto offerta dovrà essere specifico per ogni Residenza Sanitaria Assistenziale e per il Centro Diurno Integrato, specificando per ciascuno:

a) Prestazioni di carattere sanitario, assistenziale, di fisioterapia e ricreative

- l'organizzazione del lavoro che si intende promuovere nella Struttura esplicitando le funzioni organizzative ed assistenziali relative ad ogni figura professionale richiamata all'art. 11 del presente capitolato speciale, i minuti di assistenza giornaliera per ospite, le prestazioni da erogare - che non possono, in nessun caso, essere inferiori a quelle previste dalla D.G.R. - Piemonte - n. 41- 42433 del 9 gennaio 1995 - che la Ditta intende garantire, gli orari di lavoro e/o i turni di lavoro, il monte ore settimanale, mensile ed annuale, le sostituzioni, il piano operativo finalizzato al contenimento del turn over, ecc. per tutte le figure professionali.
- l'eventuale presenza supplementare di operatori sanitari e socio-sanitari rispetto a quanto indicato dalle DD.GG.RR. della Regione Piemonte e dal presente capitolato speciale, specificando le qualifiche ed i relativi minutaggi, con l'articolazione settimanale della turnistica prevista
- programma di riqualificazione ed aggiornamento continuo del personale e procedure per l'inserimento di nuovi operatori, evidenziando una calendarizzazione del programma annuale e pluriennale di formazione del personale, nonché le procedure per l'immissione in servizio di nuovi operatori (periodi di addestramento, tutor, compresenza, ecc.)
- piano per garantire le situazioni di emergenza ed i casi di sciopero

Per quanto riguarda i requisiti professionali che devono essere posseduti dall'organico addetto alle prestazioni sanitarie e di assistenza, si richiama quanto precedentemente indicato nel presente Capitolato Speciale; la verifica della documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti sarà effettuata dall'Ente appaltante nei confronti della Ditta risultata aggiudicataria.

b) Prestazioni di natura alberghiera

Servizio di ristorazione:

- proposta di organizzazione di tutta l'attività, con studio progettuale di come si intende erogare il servizio, riportante il numero di persone impiegate suddiviso per qualifica/mansione e relativo monte ore, proposta di menù articolato su quattro settimane estivo/invernale e quanto altro richiesto al precedente art. 13 del presente capitolato

Servizio di pulizia:

- proposta di organizzazione del lavoro comprendente le frequenze di servizio suddivisa per ciascuna area omogenea da trattare, il piano organizzativo riportante il numero di persone impiegate suddiviso per qualifica/mansione e relativo monte ore, la metodologia e tecnica di intervento ritenute più idonee in relazione alla specifica tipologia del servizio ed a quanto richiesto al precedente art. 14 del presente capitolato
- proposta di organizzazione e piano operativo per il servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione in genere

□ **Servizio di lavanderia e guardaroba**

- proposta generale di fornitura del materiale e di organizzazione del lavoro, indicando in particolare la qualità e la quantità della biancheria piana, la frequenza cambi della biancheria piana per ogni ospite, la gestione del guardaroba, la modalità per affrontare eventuali emergenze e quanto altro indicato al precedente art. 15 del presente capitolato.

c) Prestazioni complementari

- proposta di organizzazione di tutte le attività complementari evidenziando il modo di erogazione del servizio ed il personale impiegato suddiviso per qualifica/mansione e relativo monte ore per tutti i servizi indicati al precedente art. 16 del presente capitolato.

d) Servizio di manutenzione:

- proposta organizzativa del servizio contenente il piano degli interventi manutentivi che si intende effettuare nel periodo di affidamento del servizio, nonché il piano di verifiche periodiche secondo quanto indicato al precedente art. 17 del presente capitolato.

e) Migliorie

- integrazione dell'arredamento e delle attrezzature concesse in comodato d'uso, secondo quanto indicato al precedente art. 9 del presente capitolato. Per ciascun singolo servizio dovrà essere trasmesso un elenco completo delle attrezzature, macchinari, utensili e degli altri beni mobili che la Ditta intende utilizzare nell'appalto ad integrazione e completamento dei beni mobili forniti dall'ASL AL. Tale elenco dovrà contenere descrizione e caratteristiche tecniche delle attrezzature offerte.
La ditta dovrà altresì esplicitare la sostituzione delle attrezzature attualmente presenti nelle strutture ma di proprietà dell'attuale ditta aggiudicataria che dovranno essere sostituite qualora ritenute necessarie (rispetto all'elenco pubblicato sul sito aziendale dell'ASL)
- proposte organizzative volte a migliorare i contenuti del presente capitolato speciale, che non comportino aumenti di spesa, con particolare evidenza a strumenti, anche informatici, per la gestione integrata dell'attività con i servizi sanitari distrettuali.

L'elaborazione tecnico/organizzativa proposta per il servizio da erogare è da ritenersi vincolante ed impegnativa per l'aggiudicatario.

Il progetto è sottoscritto per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante del concorrente; in caso di costituenda associazione temporanea, l'offerta sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento con l'indicazione di tutti i dati utili per la corretta individuazione della/e Impresa/e e delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'Ente appaltante.

Non saranno prese in considerazione offerte condizionate e incomplete.

ART. 32 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, conformemente allo schema riportato all'allegato "C", contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta su ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso; in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 163/06 è richiesta, a pena di nullità, la sottoscrizione della stessa su ogni pagina da parte dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno a quanto previsto relativamente agli obblighi della ditta affidataria.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere:

1. il ribasso percentuale sulle rette a base d'asta indicate al precedente art. 5 del presente capitolato, unico per tutte le tipologie di retta considerate (RR.SS.AA. alta intensità e media intensità, CDI media intensità e bassa intensità)

2. l'importo complessivo annuale per il servizio di gestione complessiva delle RR.SS.AA. di Serravalle Scrivia e Novi Ligure e del CDI di Novi Ligure, calcolato per n. 60 pazienti corrispondenti al modello assistenziale ad alta intensità – livello base e n. 20 ospiti per il C.D.I.,(10 a media intensità e 10 a bassa intensità) calcolato moltiplicando la retta per il numero degli ospiti e detraendo il canone richiesto all'art. 9 del presente capitolato speciale
3. l'importo complessivo quinquennale per il servizio di gestione complessiva delle RR.SS.AA. di Serravalle Scrivia e Novi Ligure e del CDI di Novi Ligure, calcolato per n. 60 pazienti corrispondenti al modello assistenziale ad alta intensità – livello base e n. 20 ospiti per il C.D.I.,(10 a media intensità e 10 a bassa intensità) calcolato moltiplicando la retta per il numero degli ospiti nei cinque anni contrattuali e detraendo il canone richiesto all'art. 9 del presente capitolato speciale per i cinque anni contrattuali
4. l'importo complessivo annuo e l'importo complessivo per i cinque anni di contratto a carico dell'ASL AL per il servizio di gestione delle RR.SS.AA. di Serravalle Scrivia e Novi Ligure (quota sanitaria 54%) e del CDI di Novi Ligure (quota sanitaria 50%), calcolato per n. 60 pazienti corrispondenti al modello assistenziale ad alta intensità – livello base e n. 20 ospiti per il C.D.I.,(10 a media intensità e 10 a bassa intensità) calcolato moltiplicando la retta per il numero degli ospiti e detraendo il canone richiesto all'art. 9 del presente capitolato speciale
5. quota concessa all'ASL AL su rette per pazienti per posti vacanti, come indicato all'art. 5 del presente capitolato

L'importo complessivo quinquennale a base d'asta (ad esclusione dell'eventuale rinnovo) non potrà essere superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo fissato dall'ASL AL in € 4.701.480,00= (quattromilionisettecentounmilaquattrocentottanta), oneri fiscali inclusi.

Si precisa che l'importo a base d'asta è calcolato tenendo conto della sola quota sanitaria, a carico dell'ASL AL, dedotto dell'importo del canone previsto al precedente art. 9 del presente capitolato speciale per la durata contrattuale (senza considerare l'eventuale rinnovo).

In caso di discordanza tra i prezzi esposti in cifre e quelli esposti in lettere, varrà l'indicazione più favorevole alla Stazione Appaltante.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente, che non potranno essere soggetti a ribasso, e per tutto quanto richiesto dal presente capitolato salvo quanto espressamente escluso.

L'offerta dovrà contenere la dichiarazione che la ditta, nel redigerla, ha:

- tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza
- rispettato le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL in vigore al momento della presentazione dell'offerta ed applicato.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, e consorzio ordinario di concorrenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti.

L'ASL AL, considerato che le tariffe indicate nelle DD.GG.RR. della Regione Piemonte, di cui all'art. 2 del presente capitolato, sono comprensive del tasso di inflazione e delle applicazioni contrattuali, provvederà alla revisione periodica dei prezzi contrattuali, esclusivamente sulla base dell'emanazione di nuove DD.GG.RR. da parte della Regione Piemonte, che modifichino le tariffe attuali.

Detta revisione potrà decorrere esclusivamente dal secondo anno di gestione, applicando al prezzo offerto, le maggiorazioni previste dalla eventuale nuova Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte, con le modalità definite dalle specifiche DD.GG.RR.

Si precisa inoltre che l'importo relativo agli oneri della sicurezza per interferenze è pari a € 0,00=

(zero) in quanto non sono previsti rischi da interferenza (art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture n. 3 del 5.03.2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture) e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

ART. 33 - CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83, D. Lgs. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).

L'assegnazione della fornitura avverrà in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

- qualità massimo punti 30
- prezzo massimo punti 70.

QUALITA' – punti 30

La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Giudicatrice, individuata dall'ASL, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

Rif	Criterio	Punteggio totale	Di cui
1	Prestazioni di carattere sanitario, assistenziale, di fisioterapia e ricreative	12	
	a) organizzazione del lavoro		7
	b) presenza supplementare di personale		3
	c) programma di riqualificazione ed aggiornamento continuo e procedure per inserimento nuovi operatori		1
	d) piano per garantire le situazioni di emergenza ed in caso di sciopero		1
2	Prestazioni di natura alberghiera	10	
	a) servizio di ristorazione		4
	b) servizio di pulizia e disinfestazione		3
	c) servizio di lavanderia e guardaroba		3
3	Prestazioni complementari	1	
	a) attività amministrative, centralino, reception, giardinaggio, servizio di parrucchiere - barbieri, servizio di assistenza religiosa e onoranze funebri		1
4	Servizio di manutenzione	2	
	Descrizione piano di interventi manutentivi e verifiche periodiche da effettuarsi		2
5	Migliorie	5	
	- integrazione dell'arredamento e delle attrezzature concesse in comodato d'uso		3
	- proposte organizzative ritenute significative, che non comportino aumenti di spesa		2
TOTALE PUNTEGGIO QUALITA'		30	

L'attribuzione dei punteggi sopra riportati, per ogni singolo parametro, avverrà attraverso una valutazione comparata della documentazione tecnica proposta con il metodo del confronto a coppie, utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a_i)]$$

dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a_i)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

Ogni Commissario esaminerà le offerte presentate confrontandole con tutte le altre ed attribuirà un grado di preferenza secondo la sotto riportata tabella

Massima	2.5
Grande	2
Media	1.8
Piccola	1.5
Minima	1.2
Parità	1

I coefficienti $V(a_i)$ sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli Commissari mediante il "confronto a coppie". Una volta terminato i "confronti a coppie" verranno sommati i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

PREZZO – punti 70

All'offerta economica verranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti, secondo la seguente formula:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X \cdot A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente iesimo
A_i	=	valore dell'offerta (<i>ribasso</i>) del concorrente iesimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (<i>ribasso sul prezzo</i>) dei concorrenti
X	=	0,80
A_{max}	=	valore dell'offerta (<i>ribasso</i>) più conveniente

Per l'attribuzione del punteggio relativo al parametro PREZZO verrà considerato esclusivamente l'importo indicato nel prospetto offerta nella tabella "OFFERTA COMPLESSIVA – IMPORTO A CARICO ASL".

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Qualora la verifica di congruità debba essere effettuata nei riguardi di più offerte, le singole fasi istruttorie di tale verifica, al fine di ridurre i tempi per la individuazione dell'aggiudicatario definitivo, saranno svolte in

contemporanea, avviando tali fasi istruttorie a partire dalla migliore offerta e proseguendo gli avvisi dei sub-procedimenti delle altre offerte, non oltre la quinta, anche se non ancora concluse le precedenti, seguendo l'ordine progressivo dei ribassi offerti.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

L'Ente procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente ed idonea.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre l'Amministrazione non sarà vincolata fino all'approvazione del verbale stesso con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

Poiché l'aggiudicazione viene effettuata alla Ditta che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

TITOLO V CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

ART. 34 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'**esclusione dalla gara** essendo tali prescrizioni dettate a tutela della "par condicio", della segretezza e dell'imparzialità:

- a) mancato recapito del plico all'Ufficio Protocollo dell'ASL AL di Piazza Antico Borgo del Loreto a Tortona, a cura della ditta, entro il termine perentorio indicato;
- b) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme sui lembi di chiusura dei plichi e delle buste;
- c) mancata sottoscrizione del capitolato speciale e del disciplinare tecnico in ogni pagina e delle clausole onerose;
- d) mancata presentazione della documentazione amministrativa richiesta (art. 30);
- e) mancata presentazione della documentazione tecnica di cui all'art. 31;
- f) in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, inosservanza delle disposizioni contenute negli artt. 35, 36 e 37;
- g) inosservanza dell'art. 38 (concorrenza sleale);
- h) ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente capitolato.

TITOLO VI SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI

ART. 35 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara, ai sensi dell'art. 34 del codice contratti, i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 codice contratti;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 codice contratti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 codice contratti;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 codice contratti;
- g) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

ART. 36 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

In caso di partecipazione alla presente gara di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della ASL AL, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34 comma 1 lettere d) ed e) codice contratti, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37 commi 18 e 19 codice contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 37 – CONTENUTI DELL'ATTO DI COSTITUZIONE

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della ASL AL.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della ASL AL. Per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.

La ASL AL., tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, la ASL AL. Può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice contratti purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati alle forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la ASL AL. Può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, e' tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle forniture ancora da eseguire

ART. 38 – CONCORRENZA SLEALE

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) codice contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare , in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono altresì partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile. L'ASL AL procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

TITOLO VII DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART. 39 - DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta risultata assegnataria, mentre per l'ASL la decorrenza degli effetti giuridici rimarrà subordinata all'esecutività della deliberazione di aggiudicazione nonché all'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti e provvedimenti del presente procedimento.

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta firma del contratto, trascorsi i termini di legge dall'aggiudicazione definitiva..

ART. 40 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una garanzia fidejussoria, valevole per tutta la durata del contratto, da calcolarsi, nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "*pagamento a semplice richiesta*".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura del danno stesso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui al precedente art. 4 del presente Disciplinare di gara e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 41 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

41.1 – rette

La fatturazione delle rette degli ospiti, per la parte di competenza dell'ASL AL, dovrà essere mensile.

L'importo mensile della fattura relativa all'ASL AL deve essere pari al prodotto delle rette giornaliere offerte per la parte a carico dell'ASL AL (54% RSA alta intensità – 50% RSA media intensità e CDI bassa e media intensità) per il numero di giornate di effettiva presenza degli ospiti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, oltre alla dichiarazione del Supervisore/Responsabile Amministrativo della struttura attestante il numero complessivo mensile delle giornate di degenza effettive degli ospiti, anche i tabulati mensili relativi alla turnazione quotidiana delle presenze degli operatori tutti utilizzati nel presente appalto. Tali tabulati dovranno essere vistati dal Referente o dal Coordinatore del Servizio che attesti l'avvenuta esecuzione della prestazione.

L'Amministrazione dell'ASL procederà alla liquidazione ed al pagamento delle relative fatture nei termini di legge, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale.

Il soggetto aggiudicatario allega alle fatture le certificazioni di regolarità e correttezza contributiva, ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore di questa Azienda. Non si provvederà al pagamento delle fatture ovvero si provvederà al pagamento parziale, qualora mancati delle bolle di consegna.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata AR.

41.2 – canone utilizzo Struttura

La Ditta aggiudicataria verserà all'ASL AL, quale corrispettivo per l'utilizzo della Struttura, come previsto al precedente art. 9 del presente capitolato speciale, l'importo annuo forfetario di € 260.000,00=, oneri fiscali inclusi, suddiviso in **quattro rate trimestrali** anticipate da corrispondere entro il termine perentorio di **20 giorni** del primo mese di ogni trimestre.

Il canone di concessione in vigore potrà essere adeguato, esclusivamente dal secondo anno di gestione, applicando allo stesso, una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale – relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente

41.3 – tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta Aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. 13 novembre 2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara.

Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione del servizio alla quale sono dedicati, saranno comunicati all'ASL AL nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Amministrazione Pubblica entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa inoltre, che sino ad avvenuta comunicazione alla stazione appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 così come modificata dal D.L. n. 187/2010, possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi;
- b) i pagamenti per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro per ciascuna spesa, fermo restando il divieto di impiego del contante;
- c) i pagamenti relativi ad assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del CIG/CUP.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale, nonché gli altri strumenti di pagamento a tal fine considerati idonei, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificamente fornito dalla Stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

In tutti gli altri casi di parziale o occasionale inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di accertamento, contestazione e messa in mora del contraente, con facoltà per l'Amministrazione Pubblica di risolvere il contratto nel caso di accertamento di 3 inadempimenti, oltre al risarcimento del maggior danno subito e fatta salva l'applicabilità di una penale.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità, di cui ai commi precedenti gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni dell'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i. - ad informare immediatamente la Stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente. La Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 42 - DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'Azienda sanitaria, SOC LOGISTICA ECONOMATO, i seguenti documenti:

- 1) Cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art. 40 del presente capitolato speciale di gara.
- 2) Copia delle polizze assicurative a copertura dei danni che potrebbero essere provocati nell'espletamento del servizio, previste all'art. 25 del presente Capitolato speciale.
- 3) Modello GAP debitamente compilato e sottoscritto
- 4) Elenco del personale adibito al servizio, suddiviso per qualifica professionale, titoli di studio e professionali, iscrizione agli albi professionali (se dovuta)
- 5) Copia del contratto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti di cui all'art. 14 del presente capitolato speciale
- 6) Estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, comma 1 e art. 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "D" al presente capitolato in sede di presentazione delle offerte, sarà cura della stazione appaltante richiedere i seguenti certificati:

- 1) Certificazione di regolarità contributiva (DURC) di cui alla Legge 22.11.2003 n. 266 e dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i.
- 2) Certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 3) Certificato del casellario giudiziale
- 4) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura.
- 5) Dichiarazione dell'ufficio II.DD. competente attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte (in originale o copia autenticata)
- 6) Certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative (solo per le cooperative)

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, l'ASL si riserva la facoltà di risolvere senza ulteriore preavviso ogni rapporto in corso.

ART. 43 - SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili. A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

ART. 44 - SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se l'ASL AL ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito dell'ASL AL in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 45 - SUBAPPALTO

La ditta concorrente, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.06 n. 163, dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare compilando, in tal caso, il modello subappaltatori (allegato C). Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

L'importo del subappalto non può, in nessun caso, superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Non sono soggette alla disciplina del subappalto le attività specifiche inerenti gli interventi di manutenzione dell'immobile, degli arredi e degli impianti (tinteggiatura locali, ascensori, caldaie e simili), a carico della ditta aggiudicataria a norma del presente capitolato. Dette attività possono essere pertanto affidate dalla ditta aggiudicataria a lavoratori autonomi, secondo la disciplina civilistica, ai sensi dell'art. 118, comma 12, del D.Lgs. 12.04.06 n. 163.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente capitolato, si fa riferimento all'art. 118 del D.Lgs. 12.04.06 n. 163.

ART. 46 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

ART. 47 - NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare.

La presentazione delle offerte implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale, il quale dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma e accettazione.

Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale.

L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale.

L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'ASL AL.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART. 48 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente invito.

Per la presentazione dell'offerta e per la stipula ed esecuzione del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrino nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli adempimenti di cui alle finalità di gara; in mancanza non saranno possibili i successivi adempimenti.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura, della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo

contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni che potrebbero far parte della Commissione Tecnica incaricata di valutare le offerte tecniche;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione dell'offerta e dei documenti successivi, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Con la presentazione dell'offerta, inoltre, il concorrente acconsente all'accesso alla documentazione tecnica prodotta in gara in caso di motivata richiesta da parte di altre ditte concorrenti, nei limiti di cui alla Legge 241/1990 e dei Regolamenti applicativi.

Al termine della gara, l'Azienda ASL non è tenuta a restituire la documentazione ai partecipanti.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, è l'ASL AL, sede legale: Viale Giolitti, 2 – Casale Monferrato; mentre il Responsabile ex art. 28 D.Lgs. n. 196/03 è il dr. Claudio Bonzani, Dirigente amministrativo SOC Logistica Economato - Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona.

ART. 49 - RICHIESTA INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla S.O.C. Logistica Economato dell'ASL AL, esclusivamente a mezzo fax (0131-865450) oppure e-mail (gare.tortona@aslal.it).

Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di e-mail inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento [**gare.tortona@aslal.it**](mailto:gare.tortona@aslal.it) precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL di far conoscere a tutte le ditte interessate eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque nel sito internet aziendale: [**http://www.aslal.it**](http://www.aslal.it).

E' pertanto onere delle ditte che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative o interpellare a tal fine il Responsabile del procedimento

ART. 50 - ARBITRATO E FORO COMPETENTE

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per ogni controversia derivante dal presente capitolato é competente in via esclusiva il foro di Alessandria.

Per la ditta offerente
il legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Disciplinare di gara.

Per la ditta offerente
il legale rappresentante

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____

della ditta _____

con sede in _____

via _____ tel. _____

fax _____

DICHIARA

di aver preso visione delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti di Serravalle Scrivia e Novi Ligure e del Centro Diurno Integrato di Novi Ligure, dove deve essere eseguita la gestione complessiva.

Tortona lì, _____

Per la ditta _____

**Il funzionario della
S.O.C. LOGISTICA ECONOMATO**

MODELLO SUBAPPALTATORI

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui la ditta partecipante intende avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione, così come previsto dal capitolato speciale.

Io sottoscritto

nato a il

in qualità di

della ditta

con sede in

Via n° Tel.

Fax.....e-mail.....

INTENDO SUBAPPALTARE in caso di aggiudicazione.....

.....

.....

e dichiaro che il valore complessivo della fornitura di servizi in subappalto non è superiore al 30% dell'intero ammontare dello stesso.

A tale scopo il sottoscritto:

- si impegna a trasmettere all'ASL AL copia autenticata del contratto di subappalto entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto;
- si ritiene responsabile, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, in solido con i subappaltatori dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito, per il personale dipendente, dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e zona nella quale si svolge il servizio;
- si impegna ad allegare al contratto di subappalto dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuale forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto;
- si obbliga a consegnare, unitamente al contratto di subappalto, la seguente documentazione dei subappaltatori:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle Imprese) di data non anteriore a sei mesi da quella di stipula del contratto di appalto;
 - modello Gap subappaltatori e certificato di residenza e stato di famiglia, se necessario;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello "B" allegato al capitolato speciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

FIRMA

.....

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
(in bollo di legge)**

Data.....

All'Azienda Sanitaria Locale AL
Viale Giolitti n. 2
15033 Casale Monferrato (Alessandria)

OGGETTO: Offerta Economica relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti di Serravalle Scrivia e Novi Ligure e del Centro Diurno Integrato di Novi Ligure.

Con riferimento alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, il sottoscritto nella sua qualità di..... della Ditta con sede legale in C.F. e P.I , oppure, in caso di R.T.I., nella sua qualità di componente del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale di ogni Ditta raggruppata) e che l'Impresa mandataria è , formula la propria migliore offerta economica, comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

L'offerta riferita all'importo a base d'asta è comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

<i>Descrizione</i>	Quantità massima annua	Retta a base d'asta IVA inclusa	Sconto percentuale applicato	Retta giornaliera offerta IVA inclusa	IVA (*)
Retta giornaliera per ospiti che richiedono alta intensità assistenziale - modello base RR.SS.AA. di Novi Ligure e Serravalle Scrivia	21.900 (**)	€ 96,00			
			(in cifre)	(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)	(in lettere)

Retta giornaliera per ospiti Centro Diurno Integrato Novi Ligure che richiedono assistenza di media intensità	2.600 (***)	€ 36,00	(in cifre)	(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)	(in lettere)
Retta giornaliera per ospiti Centro Diurno Integrato Novi Ligure che richiedono assistenza di bassa intensità	2.600 (***)	€ 14,00	(in cifre)	(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)	(in lettere)
Retta giornaliera per ospiti che richiedono media intensità assistenziale - modello base	==	€ 77,00	(in cifre)	(in cifre)	(in cifre)
			(in lettere)	(in lettere)	(in lettere)

(*) la quantità massima annua è calcolata sul numero ipotetico di 60 ospiti presenti per 365 giorni annui

(**) la quantità massima annua è calcolata sul numero ipotetico di 10 ospiti presenti in tutti i giorni di apertura dal lunedì al venerdì (5 gg. x 52 settimane)

Offerta complessiva annua

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE COMPLESSIVA DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI SERRAVALLE SCRIVIA E NOVI LIGURE E DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO DI NOVI LIGURE	IMPORTO IVA inclusa	IVA (*)
(calcolato moltiplicando la q.tà massima annua alta intensità per le R.S.A. e la quantità massima di ospiti per il C.D.I. x la retta giornaliera offerta IVA inclusa e sottraendo la quota annua fissa di € 260.000,00= per l'utilizzo della struttura, IVA inclusa, che la ditta si impegna a corrispondere nei termini previsti all'art. 36.2 del capitolato speciale)	(in cifre)	(in cifre)
	(in lettere)	(in lettere)

Offerta complessiva quinquennale

IMPORTO COMPLESSIVO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE COMPLESSIVA DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI SERRAVALLE SCRIVIA E NOVI LIGURE E DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO DI NOVI LIGURE	IMPORTO IVA inclusa	IVA (*)
calcolato moltiplicando (q.tà massima quinquennale alta intensità per le RSA e q.tà massima ospiti per il CDI x rette giornaliere offerte, IVA inclusa e sottraendo la quota quinquennale per l'utilizzo della struttura, IVA inclusa)	(in cifre)	(in cifre)
	(in lettere)	(in lettere)

(*) Nella casella IVA è da riportarsi la percentuale IVA applicata; questa percentuale non andrà aggiunta alla retta ma sarà esclusivamente l'evidenziazione della percentuale applicata

Offerta complessiva – importo a carico ASL

	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO IVA inclusa	IMPORTO COMPLESSIVO IVA inclusa
A	IMPORTO A CARICO ASL AL (quota sanitaria 54%) PER IL SERVIZIO DI GESTIONE COMPLESSIVA DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI SERRAVALLE SCRIVIA E NOVI LIGURE calcolato moltiplicando (q.tà massima annua alta intensità x retta giornaliera offerta, IVA inclusa) ed applicando la relativa percentuale		
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)
B	IMPORTO A CARICO ASL AL (quota sanitaria 50%) PER IL SERVIZIO DI GESTIONE COMPLESSIVA DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO PRESSO LA R.S.A. DI NOVI LIGURE (sommatoria importi pazienti a bassa e media intensità) calcolato moltiplicando (q.tà massima annua ospiti x retta giornaliera offerta, IVA inclusa) ed applicando la relativa percentuale		
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)
C	IMPORTO A FAVORE ASL AL PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE, DELLE ATTREZZATURE, DEI MOBILI E DEGLI IMPIANTI DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI SERRAVALLE SCRIVIA E NOVI LIGURE E DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO DI NOVI LIGURE		
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B-C)		
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)

I prezzi di seguito riportati non saranno considerati per la definizione del valore complessivo dell'offerta, ma saranno applicati nei casi previsti all'art. 5 del capitolato speciale di gara:

Descrizione	Percentuale riconosciuta
Quota riconosciuta all'ASL per pazienti per posti vacanti – alta intensità (da calcolarsi sulla retta offerta)	
	(in cifre)
	(in lettere)

Data _____

Firma del Titolare o Legale Rappresentante

.....

Alla presente offerta in bollo va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B. Inserire la presente dichiarazione NELLA BUSTA contenente la documentazione amministrativa di gara)

DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI

GENERALITÀ DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	PEC
INDIRIZZO INTERNET	
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE <i>PAT</i> RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS – INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	
DIMENSIONE AZIENDALE NUMERO DIPENDENTI	<input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre 100

TIPO CONTRATTO APPLICATO	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)

SEDE <u>AMMINISTRATIVA</u> E <u>COMMERCIALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO RAPPRESENTANTE DI ZONA	DEL		
TELEFONO		FAX	

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA
INDIVIDUALE

- titolare
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME
COLLETTIVO

- socio
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

-
- direttore tecnico
 socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

- legale rappresentante direttore tecnico

D I C H I A R A

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art.38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 6) di non aver commesso **violazioni gravi definitivamente accertate** alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art.38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**); **Per violazioni gravi si intendono quelle individuate ai sensi dell'art. 14 1° comma del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.** (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Novi Ligure e Serravalle Scrivia, Novi Ligure e Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art.38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art.38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**). Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**riferimento art.38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**). **Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva** (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);

11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione **(barrare quella che interessa)** (riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n.68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____

Località _____

Tel. _____ Fax _____

12) che nei confronti della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163);

13) che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

14) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (riferimento art. 38 lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 riportato in calce per estratto);

15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:

16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura/servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura/servizio;

18) di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;

- 19) di indicare il nominativo dei soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

- 20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:**

oppure: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- 23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

“**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.

“**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

“per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

“per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai sensi dell’art. 34 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente **(barrare esclusivamente la casella di interesse):** (riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall’art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

25) che l’Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ Località _____

Tel. _____ Fax _____

26) di **autorizzare** l’ASL AL all’invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall’art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall’art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) **dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21):**

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;***

Punti 2), 3) e 4) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: ***"2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.***

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;***

Punto 9 Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: ***"1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia."***

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***«m-ter) di cui alla***

precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio».